



**LOTTOMATICA**

RELAZIONE SULLA CORPORATE GOVERNANCE 2007

Approvata in data 7 marzo 2008



# **LOTTOMATICA S.p.A.**

**RELAZIONE SULLA CORPORATE GOVERNANCE 2007**

**approvata in data 7 marzo 2008**

[www.gruppolottomatica.it](http://www.gruppolottomatica.it)

**PRESIDENTE, AMMINISTRATORE DELEGATO  
e CHIEF EXECUTIVE OFFICER (\*)**

Lorenzo Pellicoli

**VICEPRESIDENTE (\*)**

Robert Dewey, Jr.

**AMMINISTRATORE DELEGATO  
e DIRETTORE GENERALE (\*)**

Marco Sala

**CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE (\*)**

Rosario Bifulco  
Pietro Boroli  
Paolo Ceretti  
Marco Drago  
James F. McCann  
Jaymin Patel  
Anthony Ruys  
Severino Salvemini  
Gianmario Tondato da Ruos  
W. Bruce Turner

**SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Paola Bottero

**COLLEGIO SINDACALE (\*)**

Francesco Martinelli, presidente  
Paolo Andrea Colombo (effettivo)  
Angelo Gaviani (effettivo)  
Giulio Gasloli (supplente)  
Marco Sguazzini Viscontini (supplente)

**DIRIGENTE PREPOSTO**

alla redazione dei documenti contabili societari

Stefano Bortoli

**ORGANISMO DI VIGILANZA(\*)**

Severino Salvemini, presidente  
Angelo Gaviani  
Emanuela Chiti

(\*) in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007

## Premessa

### Cenni introduttivi sulla Società

- Accordi tra azionisti
- Autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

### Paragrafi:

#### 1) Ruolo del consiglio di amministrazione

- Nomina
- Riunioni e deliberazioni
- Poteri
- Comitato esecutivo

#### 2) Composizione del consiglio di amministrazione

- Cariche
- Altre cariche
- Poteri delegati al presidente del consiglio di amministrazione
- Poteri dell'amministratore delegato – direttore generale
- Altri poteri
- Valutazione del funzionamento del consiglio di amministrazione e dei comitati

#### 3) Amministratori indipendenti

- Lead independent director

#### 4) Trattamento delle informazioni

- Rapporti con gli investitori
- Trattamento delle Informazioni Privilegiate e non privilegiate
- Internal dealing

#### 5) Comitati interni al consiglio di amministrazione

#### 6) Nomina degli amministratori

#### 7) Remunerazione degli amministratori

- Piani di azionariato
- Comitato per la remunerazione

#### 8) Sistema di controllo interno

- Premessa
- Il comitato per il controllo interno
- Dirigente preposto al sistema di controllo interno (Preposto al Controllo Interno) – Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno (Amministratore Esecutivo)
- Internal Audit
- Modello organizzativo ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e codice di condotta
- Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e finanziari societari (Dirigente Contabile)
- Global Compliance and Governance

#### 9) Interessi degli amministratori e operazioni con parti correlate

#### 10) Sindaci

#### 11) Rapporti con gli azionisti

- Tutela delle minoranze
- Assemblee
- Investor relator

#### Tabella 1 – Struttura del consiglio di amministrazione e dei comitati

#### Tabella 2 – Collegio sindacale

#### Tabella 3 – Altre previsioni del codice di autodisciplina

## Premessa

Nella presente relazione vengono illustrate le regole, le misure e le procedure adottate da Lottomatica S.p.A., quale emittente azioni ordinarie quotate su un mercato regolamentato (di seguito, la “**Società**” o “**Lottomatica**”), in materia di *corporate governance*. La Società aderisce al codice di autodisciplina degli emittenti quotati emanato da Borsa Italiana S.p.A., nell’edizione rivisitata del 2006 (di seguito, il “**Codice**”), che recepisce le *best practice* nazionali ed internazionali elaborate in materia di governo societario degli emittenti quotati. La Società ha approvato la presente relazione nel corso della riunione del consiglio di amministrazione del 7 marzo 2008.

Lottomatica in Italia è uno dei maggiori operatori di lotterie a livello mondiale, ed è l’azienda *leader* nel settore dei giochi a livello nazionale. È controllata direttamente da De Agostini S.p.A. (di seguito, “**De Agostini**”), che fa parte del gruppo B&D Holding di Marco Drago e C. S.A.p.A. (di seguito “**B&D**”) attivo da oltre cento anni nel settore dell’editoria e, più recentemente anche nei settori media e finanziario.

Il 29 agosto 2006, Lottomatica ha completato l’acquisizione totalitaria della multinazionale statunitense GTECH Holdings Corporation (di seguito, “**GTECH**”), a capo di un gruppo fornitore *leader* di tecnologie per giochi e servizi con sede legale in Rhode Island; ne è scaturito uno dei maggiori gruppi mondiali nel settore dei giochi e dei servizi, con il più ampio e variegato portafoglio di tecnologie, servizi e contenuti.

Lottomatica nel 2007 ha raggiunto un fatturato congiunto con GTECH superiore a 1,66 miliardi di Euro, e vanta oltre 6.000 dipendenti in più di 50 paesi.

La Società è organizzata secondo il modello tradizionale, che si articola nell’assemblea dei soci, nel consiglio di amministrazione e nel collegio sindacale.

Ove non diversamente indicato, i dati e le informazioni contenuti nella presente relazione sono riferiti alla data di approvazione della medesima.

La numerazione dei paragrafi all’interno della presente relazione riproduce quella del Codice.

### **Cenni introduttivi sulla Società**

Il capitale sociale deliberato dalla Società è pari ad Euro 156.805.233,00, sottoscritto e versato per Euro 151.991.896,00 suddiviso in numero 151.991.896 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, aventi tutte parità di diritti e quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

La Società ha inoltre:

- a) emesso obbligazioni non convertibili per un controvalore complessivo di Euro 360.000.000,00, con scadenza il 29 febbraio 2008, al tasso di interesse del 4,80%, quotate presso la borsa del Lussemburgo;
- b) emesso obbligazioni non convertibili subordinate non garantite, quotate presso la borsa del Lussemburgo, con scadenza nel 2066, per un ammontare complessivo pari a Euro 750.000.000,00, al tasso di interesse annuo dell’8,25% per i primi dieci anni dall’ammissione (2006) e, a decorrere dal decimo anno, ad un tasso di interesse variabile EURIBOR a sei mesi + 505 punti base;

- c) emesso *Sponsored Level I American Depositary Receipt (ADR)* in base a un programma concordato con Bank of New York quale banca depositaria. Ciascun ADR è rappresentativo di 1 azione ordinaria Lottomatica, ed è negoziato sul mercato *over-the-counter (OTC) Pink Sheet* statunitense con il simbolo "LTTOY," e con il numero CUSIP 545697104.

L'assemblea straordinaria del 23 aprile 2007 ha conferito al consiglio di amministrazione, per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, la facoltà di aumentare il capitale sociale a titolo gratuito, in una o più volte, per massimi Euro 3.200.000,00 mediante emissione di massime n. 3.200.000 nuove azioni ordinarie da assegnare a dipendenti di Lottomatica e/o di sue controllate, ai sensi dell'articolo 2349 del codice civile, nell'ambito di piani di incentivazione a base azionaria esistenti e futuri.

Il consiglio di amministrazione, avvalendosi della facoltà conferita dall'assemblea straordinaria del 23 aprile 2007, ha deliberato:

- in data 3 maggio 2007, di aumentare a titolo gratuito il capitale sociale, in forma scindibile, per nominali Euro 99.271,00 mediante emissione di n. 99.271 nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 ciascuna, godimento regolare, assegnandole ai beneficiari del piano di attribuzione di azioni "Time-based" 2006-2011, nel periodo tra il 29 agosto 2007 ed il 30 settembre 2007;

- in data 11 dicembre 2007, di aumentare a titolo gratuito il capitale sociale per nominali Euro 139.962,00 mediante emissione di n. 139.962 nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, godimento regolare, assegnandole a taluni beneficiari di tutti i predetti piani di attribuzione, contestualmente alla risoluzione anticipata consensuale dei rispettivi rapporti di lavoro;

La maggioranza assoluta del capitale della Società è detenuta da De Agostini (57,746%) che è interamente posseduta da B&D. La Società è pertanto inclusa nel bilancio consolidato di B&D, ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di De Agostini, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile; quest'ultima, nel rispetto dell'indipendenza degli amministratori della Società, ha emanato istruzioni di gestione uniformi alle proprie controllate, inclusa Lottomatica, al fine di assicurare una direzione unitaria a livello di gruppo.

Secondo le risultanze della Società, gli altri azionisti con una percentuale di partecipazione superiore al 2% del capitale sociale alla data del 27 marzo 2008 sono:

- Mediobanca S.p.A., con una partecipazione pari al 6,896%;
- Assicurazioni Generali S.p.A., con una partecipazione (diretta e/o indiretta) pari al 3,316%.

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
B&D	De Agostini	57,746%	57,746%
Mediobanca S.p.A.	Mediobanca S.p.A.	6,896%	6,896%
Assicurazioni Generali S.p.A.	. Nuova Tirrena S.p.A. . altre società del gruppo Generali	3,316% subtotale	3,316%

### Accordi tra azionisti

Alla Società consta l'esistenza dei seguenti patti parasociali di cui all'articolo 122 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito, il "Testo Unico della Finanza" o "TUF"):

- Toro Assicurazioni S.p.A. si è obbligata nei confronti di De Agostini (già Nova S.r.l.), ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 del codice civile, a fare sì che, nel periodo compreso tra il 4 ottobre 2006 e la scadenza del 24° mese successivo, la controllata Nuova Tirrena S.p.A. non ponga in essere qualsivoglia atto dispositivo, anche parziale, delle n. 4.317.008 azioni di Lottomatica detenute, pari al 2,842% del capitale sociale di quest'ultima, fatta eccezione per eventuali atti dispositivi effettuati nell'ambito del Gruppo Generali, intendendosi per tale il gruppo di società composto da Assicurazioni Generali S.p.A. e le società da essa controllate. Assicurazioni Generali S.p.A. ha sottoscritto il patto per riconoscimento e presa d'atto degli obblighi assunti dalla controllata Toro Assicurazioni S.p.A. Successivamente, in relazione alla cessione della partecipazione detenuta in Nuova Tirrena S.p.A., Toro Assicurazioni S.p.A. ha rilevato le predette n. 4.317.008 azioni di Lottomatica, che restano indisponibili, per la durata del patto, fatta sempre eccezione per eventuali atti dispositivi nell'ambito del Gruppo Generali;

- in data 15 novembre 2006, i soggetti titolari della piena proprietà, i soggetti titolari della nuda proprietà ed i soggetti titolari del diritto di usufrutto di complessive n. 39.413.505 azioni rappresentative dell'intero capitale della B&D hanno sottoscritto un sindacato di voto e un patto che pone limiti al trasferimento delle azioni, riguardanti la totalità delle azioni rispettivamente detenute, per la durata di due anni rinnovabili per altri tre.

### Autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

Nel corso della riunione del 7 marzo 2008, il consiglio di amministrazione ha deliberato di proporre all'assemblea dei soci, in sede ordinaria, di concedere l'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie a norma degli articoli 2357 e seguenti del codice civile.

### **1) Ruolo del consiglio di amministrazione**

Il consiglio di amministrazione è composto da un numero di consiglieri variabile da sette a quindici, che durano in carica sino ad un massimo di tre esercizi e sono rieleggibili.

## Nomina

I candidati amministratori e gli amministratori eventualmente cooptati sono invitati a valutare preventivamente, nonché al momento dell'insediamento in carica, se ritengono di poter svolgere diligentemente il proprio incarico. In particolare, ciascun candidato è invitato a tenere conto del numero di cariche di amministratore o sindaco ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Tali incarichi vengono (i) portati all'attenzione dell'Assemblea, al momento della nomina degli amministratori, e del consiglio di amministrazione quando è chiamato a valutare periodicamente la sussistenza in capo ai propri membri delle condizioni necessarie al diligente svolgimento degli incarichi assegnati, e (ii) riportati nella relazione annuale sulla *corporate governance*.

Con particolare riferimento alle disposizioni concernenti il numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo per i sindaci di società quotate in mercati regolamentati, il consiglio di amministrazione ha considerata opportuno attendere la nomina ormai prossima del nuovo consiglio da parte dell'assemblea dei soci al fine di non imporre un numero massimo di incarichi in capo ai nuovi amministratori che verranno nominati. I criteri generali utili a individuare il numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco presso altre società quotate in mercati regolamentati, società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, ritenuto compatibile con l'efficace svolgimento dell'incarico di amministratore di Lottomatica verranno pertanto individuati nel corso del prossimo consiglio di amministrazione.

Ciononostante, la controllante B&D segue da sempre procedure rigorose nella selezione dei candidati amministratori da sottoporre all'approvazione dell'assemblea o, nel caso di amministratori cooptati, del consiglio. Tali procedure hanno finora concorso ad assicurare una composizione diversificata del consiglio ed un elevato *mix* di competenze.

Il consiglio non è a conoscenza di eventuali attività esercitate da parte degli amministratori in concorrenza con la Società, né l'assemblea ha pertanto preventivamente autorizzato tali attività così come previsto dall'articolo 2390 del codice civile.

Per informazioni più dettagliate sulla procedura di nomina degli amministratori della Società si rinvia al paragrafo 6) che segue.

## Riunioni e deliberazioni

Il funzionamento del consiglio è adeguatamente disciplinato dallo statuto e dalla legge, e non si è pertanto ritenuto necessario introdurre ulteriori disposizioni in materia.

Il consiglio si riunisce con regolare cadenza per l'approvazione delle relazioni trimestrali, semestrali e novestrali, oltre che per l'approvazione del progetto di bilancio e del bilancio consolidato, nonché dei piani industriali pluriennali. Nel corso del 2007, in particolare, si è riunito 6 volte: 8-9 marzo, 3 maggio, 20 giugno, 13 settembre, 8-9 novembre, 11 dicembre. La durata media delle riunioni è stata pari a 4 ore circa. Nel corso del 2008, il consiglio si è riunito in data 6-7 marzo e sono state programmate ulteriori tre sessioni per l'esame e l'approvazione dei risultati infrannuali, come da calendario pubblicato a fine gennaio 2008. La percentuale media di partecipazione a tali riunioni è stata dell'82% da parte di tutti i gli amministratori, del 78% da parte dei soli amministratori indipendenti e dell'83% per quanto riguarda i sindaci.

Le riunioni del consiglio, che possono svolgersi mediante collegamento in video o teleconferenza, sono convocate dal presidente mediante avviso scritto inviato a ciascun consigliere e sindaco con almeno tre giorni lavorativi di anticipo; in caso di urgenza, il termine può essere ridotto a quarantotto ore. Tale particolare necessità si è avuta 1 volta nel corso del 2007 e mai finora nel 2008. Il consiglio può inoltre essere convocato dal collegio sindacale o anche individualmente da ciascun sindaco, e le riunioni sono comunque validamente costituite, anche in assenza di convocazione, purché tutti i consiglieri ed i sindaci effettivi siano presenti.

Al fine di consentire agli amministratori di deliberare con cognizione di causa sugli argomenti all'ordine del giorno delle riunioni del consiglio, come pure del comitato esecutivo ovvero di altri comitati (per i quali v. infra in questo e nei paragrafi 5 e ss.), la relativa documentazione e le informazioni riguardanti ciascun argomento vengono messe a disposizione con anticipo rispetto alla data della riunione, sia in italiano che in inglese.

Le deliberazioni del consiglio di amministrazione sono di regola adottate a maggioranza assoluta dei presenti.

Al fine di assicurare uno svolgimento equilibrato e trasparente delle riunioni dell'organo amministrativo, la Società sensibilizza i propri consiglieri a rappresentare, con le modalità indicate dall'articolo 2391 del codice civile (interessi degli amministratori), i casi in cui essi siano portatori di interessi paralleli a quello della Società stessa. A tal fine, anche ai sensi del regolamento interno in materia di operazioni rilevanti e con parti correlate (per il quale v. il successivo paragrafo 9), ciascun amministratore è consapevole di esser tenuto a dare notizia per iscritto agli altri amministratori e al collegio sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione della Società, o che sia comunque sottoposta all'esame ed all'approvazione del consiglio, prima della riunione del consiglio medesimo. Ciascun amministratore delegato, poi, è consapevole dell'obbligo di astenersi dal compiere operazioni del genere e di investire delle stesse il consiglio. Al fine di non influenzare le decisioni dell'organo amministrativo, accade normalmente che l'amministratore delegato interessato non solo si astenga dal compimento dell'operazione, ma in sede collegiale si allontani dal luogo di svolgimento della riunione, come richiesto dal citato regolamento interno, e la delega alla conclusione dell'operazione venga conferita ad un altro consigliere (normalmente il presidente). In tutti i casi di ricorrenza di interessi degli amministratori, e più in generale nell'ipotesi di operazioni con parti correlate, il consiglio ha sempre adeguatamente motivato le ragioni e la convenienza per la Società dell'operazione in questione.

### Poteri

Come espressamente previsto dallo statuto, al consiglio di amministrazione spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, nonché il compimento di tutti gli atti utili ed opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale. Sono inoltre espressamente attribuite all'organo amministrativo le seguenti competenze:

- a) la delibera di fusione e di scissione nei casi previsti dagli articoli 2505, 2505-bis e 2506-ter, ultimo comma, del codice civile (fusioni e scissioni di società partecipate almeno al 90%);
- b) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- c) l'indicazione di quali amministratori abbiano la rappresentanza;
- d) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;

- e) gli adeguamenti dello statuto sociale a disposizioni normative;
- f) il trasferimento della sede sociale in altro comune del territorio nazionale;
- g) l'emissione di obbligazioni non convertibili e la determinazione dei termini e condizioni del collocamento.

Inoltre, in conformità alla prassi aziendale, ed in via residuale rispetto all'ambito dei poteri delegati a singoli amministratori, il consiglio esercita sistematicamente le seguenti funzioni richiamate all'articolo 1 del Codice, seppur non espressamente previste dallo statuto:

h) esaminare e approvare preventivamente le operazioni della Società e delle principali controllate, quando tali operazioni abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società, ovvero coinvolgano parti correlate o il parallelo interesse di singoli consiglieri di amministrazione, o ancora possano avere speciale rilevanza informativa per il mercato. Considerata la difficoltà di stabilire criteri generali ed omogenei per l'individuazione di tali operazioni, vengono riservate alla competenza del consiglio tutte le operazioni societarie superiori per valore a Euro 10 milioni, in qualche caso previa valutazione da parte del comitato esecutivo, che ha il potere di eseguirle direttamente informandone il consiglio di amministrazione se non eccedenti per valore l'importo di Euro 200 milioni. Coerentemente con quanto detto, gli amministratori delegati informano con cadenza trimestrale il consiglio di amministrazione circa le principali operazioni svolte in conformità ai poteri loro conferiti entro i limiti indicati, e circoscrivono a casi straordinari e di modesta rilevanza il ricorso all'istituto della notifica;

i) esaminare e approvare i piani strategici, industriali e finanziari della Società e del gruppo, oltre alla struttura organizzativa del gruppo di cui essa è a capo;

l) attribuire e revocare le deleghe agli organi esecutivi, definendone i limiti e le modalità di esercizio. Il consiglio stabilisce altresì la periodicità, comunque non superiore al trimestre, con la quale gli organi delegati devono riferire in merito all'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite. Il consiglio di amministrazione ha dapprima conferito poteri ai due amministratori delegati-direttori generali, oltre che al comitato esecutivo; quindi, per effetto della rinuncia di W. Bruce Turner alle cariche di amministratore delegato – direttore generale – *chief executive officer* e del contestuale subingresso del presidente, Lorenzo Pellicoli, nelle cariche di amministratore delegato e *chief executive officer*, i relativi poteri sono stati attribuiti a quest'ultimo, il quale ne godeva già a titolo vicario (v. infra in questo paragrafo);

m) determinare, esaminate le proposte del comitato per la remunerazione e con il parere favorevole del collegio sindacale, la remunerazione degli organi esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche. La remunerazione base degli amministratori è determinata dall'assemblea, mentre la remunerazione degli amministratori delegati (così come quella dei dirigenti) della Società è parzialmente collegata ai risultati aziendali conseguiti e/o al raggiungimento di particolari obiettivi; a tal fine, la remunerazione complessiva di costoro è normalmente costituita per una parte da MBO, oltre che dai proventi di piani di azionariato;

n) valutare periodicamente il generale andamento della gestione. Tale valutazione è descritta in termini generali nel bilancio annuale di esercizio e nelle relazioni infra-annuali, oltre che nei comunicati stampa diffusi contestualmente all'approvazione dei predetti documenti contabili, mediante raffronto dei risultati conseguiti con quelli programmati;

o) valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e delle controllate aventi rilevanza strategica, predisposto dagli organi esecutivi. In particolare, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e della struttura di direzione di nuove attività è valutata di volta in volta da parte dell'amministratore delegato responsabile.

Le riunioni del consiglio rappresentano, inoltre, occasioni privilegiate affinché il presidente, anche con l'ausilio di esperti, nel corso delle riunioni del consiglio aggiorna gli amministratori in merito alle nuove disposizioni di legge che possono riguardare la Società.

Le attribuzioni di seguito indicate sono invece riservate dalla legge e/o dallo statuto alla competenza assembleare, e consentono pertanto di individuare per differenza e delimitare meglio l'ambito di competenza residuale dell'organo amministrativo:

- in sede ordinaria: approvazione del bilancio di esercizio, nomina e revoca di amministratori e sindaci, determinazione dei relativi emolumenti, acquisto e disposizione di azioni proprie;
- in sede straordinaria: modifiche statutarie non richieste da disposizioni normative, fusioni e scissioni di società che non siano partecipate almeno al 90% dalla Società, emissione di obbligazioni convertibili e, in conformità all'articolo 25 dello statuto, nomina di uno o più liquidatori e determinazione dei relativi poteri e compensi.

#### Comitato esecutivo

Il consiglio ha costituito un comitato esecutivo dotato di rilevanti poteri di gestione, che si riunisce con cadenza quasi mensile. Per tali circostanze, i membri del comitato sono amministratori esecutivi secondo la nozione fornita dal Codice.

La composizione del comitato esecutivo, nominato in data 22 dicembre 2005 sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007, è stata dapprima modificata nel 2006, in seguito all'acquisizione di GTECH, quindi per effetto delle dimissioni di W. Bruce Turner dalle cariche esecutive, ivi inclusa quella di membro del comitato, con effetto il 31 dicembre 2007. Il comitato pertanto risulta composto dai seguenti amministratori: Lorenzo Pellicoli (presidente), Pietro Boroli, Paolo Ceretti, Marco Drago e Marco Sala.

Nel corso del 2007 il comitato esecutivo si è riunito 6 volte con una percentuale media di partecipazione del 97% da parte dei propri membri, e del 57% per quanto riguarda i sindaci.

Si riporta nella tabella che segue, i dati riepilogativi della composizione e del funzionamento del comitato esecutivo:

## Comitato esecutivo

Nominativo	Carica	% partecipazione riunioni comitato 2007-2008 (*)
Lorenzo Pellicoli	. presidente consiglio di amministrazione . amministratore delegato . <i>chief executive officer</i>	100%
Marco Sala	. amministratore delegato e direttore generale	100%
Pietro Boroli	. amministratore esecutivo	86%
Paolo Ceretti	. amministratore esecutivo	100%
Marco Drago	. amministratore esecutivo	100%

(\*) con riferimento all'esercizio 2008, il dato tiene conto dell'unica riunione tenutasi in data 17 gennaio 2008

Alcuni dirigenti della Società partecipano normalmente alle riunioni – oltre ai sindaci - al fine di contribuire alla presentazione di singoli argomenti all'ordine del giorno, nonché alla relativa verbalizzazione.

Al comitato esecutivo competono:

- a) le proposte di *budget* e dei piani pluriennali, da sottoporre all'approvazione del consiglio di amministrazione;
- b) il controllo dell'esecuzione del *budget*, dei piani pluriennali e dei progetti strategici;
- c) la macro-organizzazione della Società e delle controllate;
- d) le nomine della prima linea di *management* della Società (ed i relativi pacchetti retributivi) e l'approvazione delle politiche retributive della Società e delle controllate, sentito il parere del comitato per la remunerazione;
- e) la scelta dei consulenti di riferimento della Società e delle controllate e l'approvazione dei relativi incarichi, anche se previsti a *budget*, che comportino un impegno di spesa superiore ad Euro 350.000;
- f) l'indizione di gare per un valore da Euro 10 milioni ad Euro 50 milioni, inclusi tutti i poteri per negoziare ed eseguire i relativi contratti;
- g) investimenti e spese di importo variabile da Euro 10 milioni ad Euro 200 milioni;
- h) la formulazione di proposte al consiglio di amministrazione di operazioni di valore superiore a Euro 200 milioni.

Come previsto dall'articolo 14.3 dello statuto, il comitato esecutivo riferisce almeno trimestralmente al consiglio di amministrazione sulle attività svolte, di regola attraverso il suo presidente.

Nel corso del 2007 il comitato esecutivo ha, in particolare, curato e predisposto per l'approvazione del consiglio il piano industriale, oltre ad aver istruito il lavoro del consiglio in materia di operazioni straordinarie (quali ad esempio le acquisizioni avvenute nel corso del 2007 tra le quali si ricordano Pollard, Finsoft Ltd e Atronic) e partecipazioni a gare, oltre ad aver

istruito il consiglio in materia di ADR (così come meglio descritti nel paragrafo che precede riportante cenni introduttivi sulla società).

Nel corso dei primi 3 mesi del 2008, il comitato esecutivo si è riunito in data 17 gennaio 2008 e 5 marzo 2008. Si prevede che nel corso dell'esercizio 2008 il comitato esecutivo si riunisca 6 volte.

## **2) Composizione del consiglio di amministrazione**

Il consiglio di amministrazione è composto da cinque amministratori esecutivi e da otto amministratori non esecutivi, di cui cinque indipendenti ai sensi del Codice e del TUF. Gli amministratori non esecutivi, per numero ed esperienza, apportano specifiche competenze alle discussioni consiliari contribuendo all'assunzione di decisioni equilibrate, così come dimostrato dall'elevato numero di riunioni alle quali partecipano e dal livello dei rispettivi interventi e proposte, quest'ultime possibili ed anzi doverose, in virtù sia della loro presenza in seno ai comitati per la remunerazione e per il controllo interno, sia del ridotto numero di altri incarichi ricoperti. Gli amministratori non esecutivi, inoltre, svolgono un importante ruolo nel monitorare l'eventuale insorgenza di situazioni di conflitto di interessi riguardanti i membri del consiglio e, più in generale, in quelle materie in cui gli interessi di alcuni amministratori esecutivi e quelli degli azionisti di minoranza potrebbero non coincidere perfettamente, quali la remunerazione degli amministratori esecutivi ed il sistema di controllo interno.

Alla data di nomina dei componenti del consiglio di amministrazione le disposizioni di legge che riservano la nomina di un amministratore ai soci di minoranza non erano ancora in vigore.

Al fine di assicurare la nomina ad amministratori non esecutivi di professionisti altamente qualificati, l'azionista di controllo ha adottato politiche interne finalizzate a selezionare ed a proporre agli altri azionisti candidati di eccellenza tra professori universitari, imprenditori ed esperti dei settori in cui la Società opera.

Alla data del 31 dicembre 2007, il consiglio di amministrazione risulta composto dai seguenti amministratori:

- . Lorenzo Pellicoli (presidente, amministratore delegato – *chief executive officer*);
- . Robert Dewey Jr. (vice presidente);
- . Marco Sala (amministratore delegato e direttore generale);
- . Rosario Bifulco;
- . Pietro Boroli;
- . Paolo Ceretti;
- . Marco Drago;
- . James F. McCann;
- . Jaymin Patel;
- . Anthony Ruys;
- . Severino Salvemini;
- . Gianmario Tondato da Ruos;
- . W. Bruce Turner.

Nel corso del 2007, in seguito alle dimissioni di Paolo Ainio, rassegnate in data 4 ottobre 2007, il consiglio di amministrazione ha cooptato in data 9 novembre 2007 Jaymin Patel, già *president e chief operating officer* di GTECH, il quale è stato confermato dall'assemblea dei soci dell'11 dicembre 2007 sino alla scadenza dell'intero consiglio.

Nel corso della prima parte della medesima riunione del consiglio di amministrazione tenutasi in data 8 e 9 novembre 2007, l'amministratore delegato – direttore generale – CEO W. Bruce Turner ha rassegnato le dimissioni dalle predette cariche, nonché da quella di membro del comitato esecutivo con efficacia a decorrere dal 31 dicembre 2007, mantenendo la carica di amministratore della Società. Nel corso della stessa riunione, il consiglio di amministrazione ha deliberato di nominare amministratore delegato e *chief executive officer* della Società, con efficacia dalla data di efficacia delle dimissioni di W. Bruce Turner, e quindi a decorrere dal 31 dicembre 2007, Lorenzo Pellicoli, il quale ha mantenuto la carica di presidente del consiglio di amministrazione della Società.

Nella tabella che segue vengono rappresentati l'evoluzione della composizione del consiglio di amministrazione e dei relativi comitati interni, nonché altre utili informazioni concernenti i singoli amministratori illustrate all'interno del presente paragrafo in modo più analitico.

### Consiglio di Amministrazione<sup>1</sup>

Nominativo	Carica	In carica dal	Esecutivo	Non esecutivo	Indip.	Indip. TUF	% CdA 2007	Altri incarichi
Lorenzo Pellicoli	. presidente . amministratore delegato . <i>chief executive officer</i> . membro del comitato esecutivo	12.04.2006	X				100%	15
Robert Dewey, Jr.	. vice presidente	29.08.2006			X	X	100%	0
Marco Sala	. amministratore delegato . direttore generale	20.12.2005	X				100%	2
Paolo Ainio (*)	. amministratore . membro del comitato per il controllo interno  (*) amministratore	20.12.2005 (al 04.10.2007)			X	X	75%	9

#### <sup>1</sup> LEGENDA

**Carica:** carica ricoperta in seno al consiglio od ai comitati istituiti all'interno dello stesso.

**Esec.:** indica se il consigliere può essere qualificato come esecutivo secondo i criteri stabiliti dal Codice.

**Non esec.:** indica se il consigliere può essere qualificato come non esecutivo né indipendente secondo i criteri stabiliti dal Codice.

**Indip.:** indica se il consigliere può essere qualificato come indipendente secondo i criteri stabiliti dal Codice.

**Indip. TUF:** indica se l'amministratore è in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3 del TUF (art. 144-*decies* del regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, cosiddetto Regolamento Emittenti).

**% CdA:** indica la presenza, in termini percentuali, del consigliere alle riunioni del Consiglio

**Altri incarichi:** indica il numero complessivo di incarichi ricoperti in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

	cessato nel corso dell'esercizio 2007 a seguito di dimissioni (04.10.2007)							
Rosario Bifulco	. amministratore	20.12.2005		X			67%	4
Pietro Boroli	. membro del comitato esecutivo	20.12.2005	X				67%	19
Paolo Ceretti	. membro del comitato esecutivo . membro del comitato per il controllo interno	20.12.2005	X				100%	11
Marco Drago	. membro del comitato esecutivo	20.12.2005	X				83%	14
James F. McCann	. membro del comitato per la remunerazione	29.08.2006			X	X	100%	3
Jaymin Patel	. amministratore	9.11.2007		X			0%	0
Anthony Ruys	. membro del comitato per il controllo interno	29.08.2006			X	X	67%	8
Severino Salvemini	. coordinatore comitato per il controllo interno . presidente organismo di vigilanza	20.12.2005			X	X	67%	6
Gianmario Tondato da Ruos	. <i>lead independent director</i> . coordinatore comitato per la remunerazione	29.08.2006			X	X	83%	6
W. Bruce Turner(*)	. amministratore  (*) cessato dalla carica di amministratore delegato – direttore generale - CEO e membro del comitato esecutivo	29.08.2006		X			67%	0

### Altre cariche

Di seguito si segnalano le cariche più rilevanti ricoperte dai consiglieri di amministrazione in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in enti o società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni:

Lorenzo Pellicoli            amministratore delegato di De Agostini;  
accomandatario di B&D;  
amministratore e membro del comitato esecutivo di Assicurazioni Generali S.p.A.;  
direttore generale di Dea Factor S.p.A.;  
amministratore di De Agostini Editore S.p.A.;

amministratore di De Agostini Periodici S.r.l.;  
amministratore di Editions Atlas (France) S.A.S.;  
amministratore di Editoriale Genesis S.r.l.;  
presidente di DeA Capital S.p.A.;  
presidente di Idea Alternative Investments S.p.A.;  
presidente di Magnolia S.p.A.;  
amministratore di Magnolia France;  
membro del consiglio di sorveglianza di General de Santé S.A.S.;  
presidente di Xantos S.A.S.

Robert Dewey Jr.

-

Marco Sala

amministratore di Ayperos Technology S.p.A.;  
amministratore di Magnolia S.p.A.

Rosario Bifulco

presidente del consiglio di amministrazione di Pierrel S.p.A.;  
vice presidente del consiglio di amministrazione di Sirti S.p.A.;  
membro del consiglio di sorveglianza di Générale de Santé;  
presidente del consiglio di amministrazione di Ayperos Technology S.p.A.

Pietro Boroli

vice presidente e membro del comitato esecutivo di De Agostini;  
presidente e presidente del comitato esecutivo di De Agostini Editore S.p.A.;  
amministratore di De Agostini Diffusione del Libro S.p.A.;  
amministratore e membro del comitato esecutivo di Mikado Films S.p.A.;  
amministratore di M-Dis Distribuzione Media S.p.A.;  
presidente di S.G.P. Società Gestione Periodici S.r.l.;  
amministratore di De Agostini Partworks Licensing S.p.A.;  
amministratore di Istituto Geografico De Agostini S.p.A.;  
presidente di De Agostini Periodici S.r.l.;  
amministratore unico di Vis Value Partecipazioni S.r.l.;  
amministratore di Armando Testa S.p.A.;  
presidente di Unione Tipografico Editrice Torinese S.p.A.;  
amministratore di De Agostini UK Limited;  
amministratore di Grupo Planeta – De Agostini SL;  
amministratore di DeA Planeta SL;  
vice presidente di Editorial Planeta De Agostini SA;  
amministratore di Editions Atlas (France) SAS;  
amministratore di Magnolia S.p.A.;  
amministratore di Venchi S.p.A.

Paolo Ceretti	<p> direttore generale di De Agostini;  amministratore di DEA Factor S.p.A.;  amministratore di De Agostini Editore S.p.A.;  amministratore di De Agostini Invest S.A.;  amministratore di Mikado Film S.p.A.;  amministratore delegato di DeA Capital S.p.A.;  amministratore di Idea Alternative Investments S.A.];  amministratore di Magnolia S.p.A.;  amministratore delegato di De Agostini Communications S.p.A.;  membro del consiglio di sorveglianza di Générale de Santé S.A.;  presidente del consiglio di sorveglianza di Marathon Group S.A. </p>
Marco Drago	<p> presidente di De Agostini;  presidente del consiglio degli accomandatari di B&amp;D;  amministratore di DeA Capital S.p.A.;  amministratore di De Agostini Editore S.p.A.;  presidente onorario di De Agostini Diffusione del Libro S.p.A.;  amministratore di Editions Atlas S.a.s. (France);  amministratore di Antena 3 TV SA;  vice presidente di De Agostini Communications S.A. (Lux);  membro del <i>Supervisory Board</i> e del consiglio di amministrazione di San Faustin N.V. Curacao;  vice presidente di Grupo Planeta De Agostini S.L. (Spain);  membro del consiglio direttivo di ASSONIME (associazione volontaria senza finalità di lucro);  amministratore della Fondazione Re Rebaudengo;  amministratore di Sabah De Agostini Yayincilik As; </p>
James F. McCann	<p> amministratore di Willis Holdings Group;  amministratore di 1-800-Flowers.com;  amministratore di Winthrop University Hospital. </p>
Jaymin Patel	-
Anthony Ruys	<p> amministratore di ABN AMRO Bank NL;  amministratore di British American Tobacco PLC UK;  amministratore di Luchthaven Schiphol NV NL;  amministratore di Janivo Holding NV , NL  presidente del <i>Supervisory Board</i> di Het Rijksmuseum NL;  presidente del <i>Supervisory Board</i> di Stop Aids Now Foundation NL;  amministratore di Dutch foundation for International affairs;  amministratore di International Chamber of Commerce Nederland. </p>

Severino Salvemini	<p>amministratore in Mediacontech S.p.A.;</p> <p>amministratore di Lombarda &amp; Associati S.p.A.;</p> <p>presidente di Mikado Films S.p.A.;</p> <p>amministratore di Accademia Arti e Mestieri Teatro della Scala S.p.A.;</p> <p>amministratore di Cinecittà Holding S.p.A.;</p> <p>amministratore di Fondazione Unicredito – Unidea.</p>
Gianmario Tondato da Ruos	<p>amministratore delegato di Autogrill S.p.A.;</p> <p>amministratore di Guala Closures S.p.A. e membro del comitato per il controllo interno;</p> <p>amministratore di Aldeasa S.A.;</p> <p>amministratore di Alpha Airports Group PLC;</p> <p>amministratore di A.D.M. – Associazione Distribuzione Moderna (associazione di categoria);</p> <p>amministratore INDICOD-ECR – Istituto per le imprese di beni di consumo (associazione di categoria).</p>
W. Bruce Turner	-

Poteri delegati al presidente del consiglio di amministrazione

Contestualmente alle dimissioni di W. Bruce Turner dagli incarichi esecutivi con efficacia dal 31 dicembre 2007, il presidente del consiglio di amministrazione, Lorenzo Pellicoli, è stato nominato *chief executive officer* e amministratore delegato della Società. In aggiunta ai poteri precedentemente attribuitigli in via esclusiva, di gestire le relazioni pubbliche al più alto livello, i rapporti istituzionali, la comunicazione e l'immagine della Società, nonché di vigilare sull'efficacia del sistema di controllo interno, il consiglio di amministrazione ha conferito a Lorenzo Pellicoli, in qualità di presidente, amministratore delegato e CEO i medesimi poteri del *chief executive officer* uscente. I poteri complessivamente spettanti a Lorenzo Pellicoli, così come da ultimo attribuiti dal consiglio di amministrazione in data 6 marzo 2008, sono i seguenti:

*“Al presidente – amministratore delegato – CEO, oltre ai poteri conferitigli dalla legge e dallo statuto, sono conferiti poteri, nell'ambito degli indirizzi generali determinati dal consiglio di amministrazione, per la gestione al massimo livello delle attività attinenti alle relazioni esterne, alla comunicazione e all'immagine della Società, nonché dei rapporti istituzionali, inclusi i rapporti con il Ministero dell'economia e delle finanze, l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, le pubbliche amministrazioni, gli enti, organismi, consorzi ed associazioni, nazionali ed internazionali, pubblici e privati cui la Società partecipi in via temporanea o permanente. Al presidente – amministratore delegato – CEO compete altresì di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno, e la funzione di Internal Audit dovrà pertanto a lui riportare.*

*Al presidente – amministratore delegato – CEO sono inoltre conferiti i seguenti poteri:*

*1. impartire le direttive per la formazione del bilancio anche consolidato della Società, predisporre il progetto di bilancio, il bilancio consolidato ed il budget previsionale, nonché i piani operativi, da sottoporre all'approvazione del consiglio di amministrazione per quanto di sua competenza;*

2. proporre, illustrandone le ragioni di opportunità e le motivazioni, agli organi superiori l'adozione dei provvedimenti di rispettiva competenza;
3. nei limiti di impegno e di spesa fissati nel budget della Società approvato di volta in volta dal consiglio d'amministrazione, predisporre, per l'approvazione del consiglio, le proposte relative alla assunzione o cessione di partecipazioni, aziende e rami di aziende, alla costituzione di consorzi e associazioni temporanee di impresa nonché all'acquisto, alla vendita e alla permuta di beni immobiliari;
4. sottoscrivere e versare aumenti di capitale nelle società anche estere controllate dalla Società, nonché sottoscrivere ed eseguire finanziamenti in favore delle predette controllate, in ogni caso finalizzati all'esecuzione di operazioni di acquisizione di società od enti deliberate dal consiglio di amministrazione o dal comitato esecutivo della Società;
5. nominare e revocare rappresentanti, agenti o commissionari, stabilendo e modificando i relativi diritti ed obblighi;
6. conferire incarichi professionali e di consulenza in relazione a specifiche esigenze legate alle attività sociali, di importo non superiore ad Euro 1.000.000,00 per singolo incarico o consulenza, riferendone al consiglio di amministrazione nella prima riunione successiva;
7. negoziare e stipulare contratti di ordinaria amministrazione della Società, ivi inclusi quelli relativi alla vendita e all'acquisto di prodotti, servizi, merci, macchine in generale in relazione all'oggetto della Società, nonché contratti e convenzioni con pubbliche amministrazioni di importo complessivo non superiore a Euro 15.000.000,00 per singolo impegno, convenendo tutte le relative clausole e condizioni;
8. Predisporre, per l'approvazione del consiglio di amministrazione, contratti e convenzioni con pubbliche amministrazioni di importo superiore a Euro 20.000.000,00, convenendo tutte le relative clausole e condizioni;
9. indire ed aggiudicare manifestazioni a premi o concorsi, gare per forniture di beni, servizi, opere e lavori per un importo massimo di Euro 10.000.000,00, stipulando, modificando e resolvendo i relativi contratti e capitolati, definendo all'uopo le clausole più opportune, ivi inclusa quella compromissoria, comunque compiendo ogni atto necessario per la definizione e per il perfezionamento delle relative procedure;
10. all'infuori delle ipotesi sopra indicate, decidere, sottoscrivere ed eseguire operazioni infragruppo od operazioni con altre parti correlate da concludersi a condizioni standard, quando il valore della singola operazione non sia superiore a Euro 5.000.000,00, nonché operazioni infragruppo e operazioni con altre parti correlate che costituiscano operazioni inusuali o atipiche, purchè il valore complessivo della singola operazione non sia superiore a Euro 2.000.000,00, nel rispetto delle norme in materia e del regolamento interno in materia di operazioni rilevanti e con parti correlate;
11. riscuotere somme dovute alla Società da qualsiasi ente, impresa o persona e rilasciarne quietanza;
12. sottoscrivere tutti gli atti relativi al Pubblico Registro Automobilistico;
13. partecipare a gare, licitazioni, concorsi di qualsiasi specie, sia in Italia che all'estero, indetti da enti pubblici e/o privati per forniture, servizi e/o per l'ottenimento di concessioni e/o licenze di qualsiasi tipo, anche costituendo consorzi e/o raggruppamenti temporanei d'impresa, sottoscrivendo i relativi contratti e regolamenti, con facoltà di firmare singolarmente offerte sino all'importo di Euro 10.000.000,00 e con firma abbinata a quella dell'altro amministratore delegato per importi superiori, presentarle al seggio di gara, migliorare i prezzi, partecipare ad

*eventuali ballottaggi, firmare dichiarazioni e, in caso di aggiudicazione, intervenire nei relativi contratti, sottoscriverli, accettare patti e modalità, firmando i relativi documenti;*

*14. compiere presso pubbliche amministrazioni, enti ed uffici pubblici tutti gli atti e le operazioni occorrenti per ottenere licenze, concessioni ed atti autorizzativi in genere;*

*15. transigere e conciliare - fino all'importo di Euro 5.000.000,00 per singolo atto - ogni pendenza della Società con terzi, nominare arbitri anche amichevoli compositori e firmare i relativi atti di compromesso che impegnino la Società;*

*16. all'infuori delle ipotesi sopra indicate, trarre sui conti bancari pagamenti per importi sino ad Euro 20.000.000,00;*

*17. ritirare dagli uffici postali e telegrafici, dalle compagnie di navigazione ed aeree, e da qualsiasi altra impresa di trasporto, lettere, plichi e pacchi, tanto ordinari che raccomandati e assicurati, riscuotere vaglia postali e telegrafici, buoni, cheques ed assegni di qualunque specie e di qualsiasi ammontare; richiedere e ricevere somme, titoli, valori, merci e documenti, firmando le relative quietanze, liberazioni ed esoneri di responsabilità, presso qualsiasi amministrazione e presso qualsiasi cassa pubblica o privata; compiere ogni altro atto ed operare presso gli uffici e le amministrazioni suindicati;*

*18. esigere e girare assegni, tratte e cambiali esclusivamente per l'incasso, per lo sconto e per il versamento nei conti della Società e protestarli;*

*19. ricevere, costituire e liberare depositi anche a titolo di cauzione, consentire vincoli e svincoli di ogni specie fino all'ammontare di Euro 10.000.000,00 ciascuno;*

*20. compiere tutte le operazioni finanziarie e bancarie attive e passive occorrenti per la gestione ordinaria della Società, nei limiti dei poteri allo stesso conferiti;*

*21. accettare garanzie reali e/o fidejussioni, compresa l'accettazione, la costituzione, l'iscrizione e la rinnovazione di ipoteche e privilegi a carico di debitori e di terzi ed a beneficio della Società, acconsentire a cancellazioni e registrazioni di ipoteche a carico di debitori o di terzi ed a beneficio della Società per estinzione o riduzione dell'obbligazione;*

*22. rinunciare, previa autorizzazione del consiglio di amministrazione, a ipoteche ed a surroghe ipotecarie anche legali a carico di debitori o di terzi a beneficio della Società, e quindi attive, manlevando i competenti conservatori dei registri immobiliari da ogni e qualsiasi responsabilità;*

*23. rappresentare la Società in tutti i rapporti con le organizzazioni sindacali sia dei datori che dei prestatori di lavoro, e firmare con le stesse accordi in nome e per conto della Società, esperire tentativi di conciliazione, conciliare e firmare i verbali relativi ad accordi transattivi;*

*24. attribuire la responsabilità delle direzioni di staff funzionali alla gestione unitaria della Società e delle sue controllate, e attribuire la responsabilità delle direzioni operative della Società e delle sue controllate, determinandone la struttura organizzativa sottostante a quella stabilita dal consiglio di amministrazione;*

*25. In coerenza con le linee guida definite dal consiglio di amministrazione:*

*a. predisporre i programmi relativi all'assunzione ed alle politiche generali ed economiche del personale, tutto in coerenza con il piano pluriennale ed il budget annuale;*

*b. adottare i provvedimenti per l'assunzione, la nomina, l'inquadramento, il licenziamento, nonché gli ulteriori provvedimenti disciplinari nei confronti del personale non dirigente;*

*c. determinare i trattamenti economici di tutto il personale nell'ambito dei contratti collettivi di categoria vigenti o di accordi di lavoro similari, ad esempio a titolo di collaborazione occasionale o a progetto, ovvero di lavoro interinale, ovvero di tirocinio, in linea con i programmi relativi all'assunzione ed alle politiche generali ed economiche del personale;*

*26. rappresentare la Società nei confronti degli enti mutualistici e previdenziali;*

*27. sottoscrivere le dichiarazioni periodiche agli istituti ed agli enti previdenziali ed assistenziali relative al pagamento dei contributi dovuti per il personale dipendente e non;*

*28. rilasciare estratti di libri paga ed attestati riguardanti il personale sia per le amministrazioni e gli enti pubblici che per i privati, curare l'osservanza degli adempimenti cui la Società è tenuta quale sostituto di imposta, con facoltà tra l'altro di sottoscrivere, ai fini di tali adempimenti, dichiarazioni, attestazioni e qualsivoglia atto e certificato di cui agli artt. 1 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 e successive modificazioni e/o integrazioni; rilasciare alle banche, che concedono prestiti al personale della Società, dichiarazioni attestanti l'impegno a trattenere dalle spettanze del suddetto personale ed a versare alle banche stesse gli importi di rate di rimborso e/o di residuo debito;*

*29. concedere anticipazioni sul TFR e prestiti ai dipendenti per importi non eccedenti quanto accantonato a titolo di TFR in relazione al dipendente beneficiario;*

*30. esperire nell'interesse della Società il tentativo di conciliazione in sede sia sindacale sia personale presso le commissioni di conciliazione istituite presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro e le sezioni zonali di esso, con facoltà di transigere, conciliare le controversie, sottoscrivendo i relativi verbali, ai sensi degli artt. 410 e seguenti del codice di procedura civile, della legge 11 agosto 1973, n. 533 e successive modificazioni e/o integrazioni, nonché di qualsiasi altra disposizione in materia;*

*31. compiere presso pubbliche amministrazioni, istituti, enti ed uffici privati tutti gli atti e le operazioni necessari agli adempimenti prescritti da leggi, regolamenti e disposizioni vigenti anche in materia di tutela dell'ambiente e di igiene e sicurezza del lavoro;*

*32. rappresentare la Società al fine della formalizzazione di tutti gli atti necessari o comunque connessi ad ispezioni e verifiche da parte di qualsiasi pubblica autorità dotata di poteri ispettivi anche in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del d.lgs. n. 626/1994 e successive modificazioni e/o integrazioni;*

*33. rappresentare la Società presso gli uffici brevetti e marchi, depositare e presentare domande di brevetto per marchi, invenzioni industriali, modelli, disegni all'ufficio centrale brevetti italiano, ai corrispondenti uffici di ogni Paese estero e a tutti gli enti, istituti e organizzazioni dell'Unione Europea ed internazionali competenti in materia di proprietà industriale;*

*34. rappresentare la Società in giudizio dinanzi a qualsiasi magistratura, compresi la Suprema Corte di Cassazione, la Corte dei Conti, il Consiglio di Stato, in ogni stato e grado di giudizio, nominando avvocati e procuratori alle liti;*

*35. comparire avanti a qualsiasi autorità giudiziaria civile, amministrativa, penale o tributaria per cause e/o procedure contenziose e per controversie sia individuali sia collettive di lavoro od in materia di previdenza e di assistenza obbligatoria per tutti gli adempimenti di cui alle leggi 20 maggio 1970, n. 300, 11 agosto 1973, n. 533 e successive modificazioni e/o integrazioni;*

*36. esercitare il diritto di querela e costituirsi parte civile, presentare esposti e denunce;*

37. rendere le dichiarazioni del terzo pignorato;

38. sottoscrivere, firmare e presentare tutti i documenti, le attestazioni e le dichiarazioni di carattere amministrativo e tributario diretti alle amministrazioni pubbliche competenti quali, a titolo meramente esemplificativo, dichiarazioni dei redditi, dichiarazioni IVA, anche a livello consolidato, etc.;

39. gestire le partecipazioni della Società in enti e persone giuridiche non operanti sul mercato italiano, esercitando tutti i relativi diritti ed assumendo le relative decisioni, rappresentando la Società nelle relative assemblee ed esercitando ogni diritto anche di voto anche in ordine alla nomina alle cariche sociali, restando inteso che per le nomine alle cariche sociali dovrà attenersi a quanto preventivamente deliberato dai competenti organi superiori della Società;

40. dare esecuzione alle deliberazioni di competenza degli organi superiori, una volta assunte.

I limiti di importo fissati ai punti 7), 9), 10) e 19) che precedono si intenderanno raddoppiati ove i relativi poteri siano esercitati a firma congiunta con altro amministratore delegato in carica pro tempore.

*Nei limiti dei poteri delegatigli dal consiglio di amministrazione, il presidente – amministratore delegato – CEO Lorenzo Pelliccioli può sostituire a sé procuratori per determinati atti o gruppi di atti e per quanto altro occorra per il buon andamento della Società stessa, nonché conferire poteri e deleghe ai dirigenti o quadri della Società stessa.”*

Nel corso del 2007, la concentrazione di cariche in un'unica persona ha riguardato esclusivamente Lorenzo Pelliccioli, presidente, amministratore delegato e *chief executive officer* a causa della temporanea necessità di avere una direzione centralizzata della Società in seguito alle dimissioni del precedente amministratore delegato, W. Bruce Turner.

#### Poteri dell'amministratore delegato – direttore generale

Le cariche di amministratore delegato e di direttore generale, concentrate nella persona di Marco Sala, sono di natura ed estensione simili ed attribuiscono chiaramente allo stesso il ruolo di vertice aziendale per le attività italiane ed in alcuni casi europee, del gruppo.

La concentrazione delle cariche di amministratore delegato e direttore generale in capo a Marco Sala e, sino alla data delle sue dimissioni, W. Bruce Turner, è considerata coerente con la snellezza della struttura organizzativa e gestionale della Società.

In conformità con il disposto dell'articolo 14.3 dello statuto, ciascun amministratore delegato riferisce almeno trimestralmente al consiglio di amministrazione. Di fatto, gli amministratori delegati riferiscono al consiglio di amministrazione circa l'attività svolta nell'esercizio delle proprie deleghe alla prima occasione utile.

Il consiglio di amministrazione in data 6 marzo 2008 ha attribuito i seguenti poteri complessivi a Marco Sala, in qualità di amministratore delegato e direttore generale:

1. *“predisporre, d'intesa con il Chief Executive Officer, il budget previsionale ed i piani operativi relativi alle attività della Società rivolte al mercato italiano, da sottoporre all'approvazione del consiglio di amministrazione nell'ambito del budget previsionale e dei piani operativi complessivi della Società e del gruppo;*

2. *proporre, illustrandone le ragioni di opportunità e le motivazioni, agli Organi superiori della Società l'adozione dei provvedimenti di rispettiva competenza; nei limiti di impegno e di spesa fissati nel budget della Società approvato di volta in volta dal consiglio d'amministrazione, predisporre per l'approvazione del consiglio, le proposte relative alla assunzione o cessione di partecipazioni, aziende e rami di aziende, alla costituzione di consorzi e associazioni temporanee di impresa nonché all'acquisto, alla vendita ed alla permuta di beni immobiliari;*
3. *sottoscrivere e versare aumenti di capitale nelle società anche estere controllate dalla Società, nonché sottoscrivere ed eseguire finanziamenti in favore delle predette controllate, in ogni caso finalizzati all'esecuzione di operazioni di acquisizione di società od enti deliberate dal consiglio di amministrazione o dal comitato esecutivo di Lottomatica S.p.A.;*
4. *nell'ambito degli indirizzi generali determinati dal consiglio di amministrazione ed in coordinamento con il presidente, gestire i rapporti su base continuativa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, le pubbliche amministrazioni, nonché gli enti, organismi, consorzi ed associazioni nazionali, pubbliche e private, cui la Società partecipa in via temporanea o permanente;*
5. *nominare e revocare rappresentanti, agenti o commissionari, stabilendo e modificando i relativi diritti ed obblighi;*
6. *conferire incarichi professionali e di consulenza in relazione a specifiche esigenze legate alle attività sociali, di importo non superiore ad Euro 500.000,00 per singolo incarico o consulenza, riferendone al consiglio di amministrazione nella prima riunione successiva;*
7. *negoziare e stipulare contratti di ordinaria amministrazione della Società, ivi inclusi quelli relativi alla vendita e all'acquisto di prodotti, servizi, merci, macchine in generale in relazione all'oggetto della Società, nonché contratti e convenzioni con pubbliche amministrazioni di importo complessivo non superiore a Euro 15.000.000,00 per singolo impegno, convenendo tutte le relative clausole e condizioni;*
8. *predisporre, per l'approvazione del consiglio di amministrazione, contratti e convenzioni con pubbliche amministrazioni di importo superiore a Euro 20.000.000,00, convenendo tutte le relative clausole e condizioni;*
9. *indire ed aggiudicare manifestazioni a premi o concorsi, gare per forniture di beni, servizi, opere e lavori per un importo massimo di Euro 10.000.000,00, stipulando, modificando e risolvendo i relativi contratti e capitolati, definendo all'uopo le clausole più opportune, ivi inclusa quella compromissoria, comunque compiendo ogni atto necessario per la definizione e per il perfezionamento delle relative procedure;*
10. *all'infuori delle ipotesi sopra indicate, decidere, sottoscrivere ed eseguire operazioni infragruppo od operazioni con altre parti correlate da concludersi a condizioni standard quando il valore della singola operazione non sia superiore a Euro 5.000.000,00, nonché operazioni infragruppo e operazioni con altre parti correlate che costituiscano operazioni inusuali o atipiche, purché il valore complessivo della singola operazione non sia superiore a Euro 2.000.000,00, nel rispetto delle norme in materia e del regolamento interno in materia di operazioni societarie infragruppo e con altre parti correlate;*
11. *riscuotere qualsiasi somma dovuta alla Società da qualsiasi ente, impresa o persona e rilasciarne quietanza;*
12. *sottoscrivere tutti gli atti relativi al Pubblico Registro Automobilistico;*

13. *partecipare a gare, licitazioni, concorsi di qualsiasi specie in Italia indetti da enti pubblici e/o privati per forniture, servizi e/o per l'ottenimento di concessioni e/o licenze di qualsiasi tipo, anche costituendo consorzi e/o raggruppamenti temporanei d'impresa, sottoscrivendo i relativi contratti e regolamenti, con facoltà di firmare singolarmente offerte sino all'importo di Euro 10.000.000,00 e con firma abbinata a quella del presidente o dell'altro amministratore delegato per importi superiori, presentarle al seggio di gara, migliorare i prezzi, partecipare ad eventuali ballottaggi, firmare dichiarazioni e, in caso di aggiudicazione, intervenire nei relativi contratti, sottoscriverli, accettare patti e modalità, firmando i relativi documenti;*
14. *compiere presso pubbliche amministrazioni, enti ed uffici pubblici tutti gli atti ed operazioni occorrenti per ottenere licenze, concessioni ed atti autorizzativi in genere;*
15. *transigere e conciliare - fino all'importo di Euro 5.000.000,00 per singolo atto - ogni pendenza della Società con terzi, nominare arbitri anche amichevoli compositori e firmare i relativi atti di compromesso che impegnino la Società;*
16. *all'infuori delle ipotesi sopra indicate, trarre sui conti bancari pagamenti per importi sino ad Euro 20.000.000,00;*
17. *ritirare dagli Uffici Postali e Telegrafici, dalle Compagnie di Navigazione ed Aeree e da ogni altra impresa di trasporto, lettere, plichi e pacchi, tanto ordinari che raccomandati e assicurati, riscuotere vaglia postali e telegrafici, buoni, cheques ed assegni di qualunque specie e di qualsiasi ammontare; richiedere e ricevere somme, titoli, valori, merci e documenti, firmando le relative quietanze, liberazioni ed esoneri di responsabilità, presso qualsiasi amministrazione e presso qualsiasi cassa pubblica o privata; compiere ogni altro atto ed operare presso gli uffici e le amministrazioni suindicate;*
18. *esigere e girare assegni, tratte e cambiali esclusivamente per l'incasso, per lo sconto e per il versamento nei conti della Società e protestarli;*
19. *ricevere, costituire e liberare depositi anche a titolo di cauzione, consentire vincoli e svincoli di ogni specie fino ad Euro 10.000.000,00 ciascuno;*
20. *compiere tutte le operazioni finanziarie e bancarie attive e passive occorrenti per la gestione ordinaria della Società, nei limiti dei poteri allo stesso conferiti;*
21. *accettare garanzie reali e/o fidejussioni, compresa l'accettazione, la costituzione, l'iscrizione e la rinnovazione di ipoteche e privilegi a carico di debitori e di terzi ed a beneficio della Società, acconsentire a cancellazioni e registrazioni di ipoteche a carico di debitori o di terzi ed a beneficio della Società per estinzione o riduzione dell'obbligazione;*
22. *rinunciare, previa autorizzazione del consiglio di amministrazione, a ipoteche ed a surroghe ipotecarie anche legali a carico di debitori o di terzi a beneficio della Società, e quindi attive, manlevando i competenti conservatori dei registri immobiliari da ogni e qualsiasi responsabilità;*
23. *rappresentare la Società in tutti i rapporti con le organizzazioni sindacali sia dei datori sia dei prestatori di lavoro e firmare con le stesse accordi in nome e per conto della Società, esperire tentativi di conciliazione, conciliare e firmare i verbali relativi ad accordi transattivi;*
24. *attribuire la responsabilità delle direzioni operative della Società e delle società del gruppo operanti in Italia, determinandone la struttura organizzativa sottostante a quella stabilita dal consiglio di amministrazione;*
25. *In coerenza con le linee guida definite dal consiglio di amministrazione:*

- a. predisporre, d'intesa con il Chief Executive Officer, i programmi relativi all'assunzione ed alle politiche generali ed economiche del personale dedicato alle attività di business italiane, tutto in coerenza con il piano pluriennale ed il budget annuale della Società e del Gruppo;
  - b. adottare i provvedimenti per l'assunzione, la nomina, l'inquadramento, il licenziamento, nonché gli ulteriori provvedimenti disciplinari nei confronti del personale non dirigente dedicato alle attività di business italiane;
  - c. determinare i trattamenti economici di tutto il personale nell'ambito dei contratti collettivi di categoria vigenti o di accordi di lavoro similari, ad esempio a titolo di collaborazione occasionale o a progetto, ovvero di lavoro interinale, ovvero di tirocinio, in linea con i programmi relativi all'assunzione ed alle politiche generali ed economiche del personale dedicato alle attività di business italiane;
26. rappresentare la Società nei confronti degli enti mutualistici e previdenziali;
  27. sottoscrivere le dichiarazioni periodiche agli istituti ed agli enti previdenziali ed assistenziali relative al pagamento dei contributi dovuti per il personale dipendente e non;
  28. rilasciare estratti di libri paga ed attestati riguardanti il personale sia per le amministrazioni e gli enti pubblici che per i privati, curare l'osservanza degli adempimenti cui la Società è tenuta quale sostituto di imposta, con facoltà tra l'altro di sottoscrivere, ai fini di tali adempimenti, dichiarazioni, attestazioni e qualsivoglia atto e certificato di cui agli artt. 1 e 7 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e successive modificazioni e/o integrazioni; rilasciare alle banche, che concedono prestiti al personale della Società, dichiarazioni attestanti l'impegno a trattenere dalle spettanze del suddetto personale ed a versare alle banche stesse gli importi di rate di rimborso e/o di residuo debito;
  29. concedere anticipazioni sul TFR e prestiti ai dipendenti per importi non eccedenti quanto accantonato a titolo di TFR in relazione al dipendente beneficiario;
  30. esperire nell'interesse della Società il tentativo di conciliazione in sede sia sindacale sia personale presso le commissioni di conciliazione istituite presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro e le sezioni zonali di esso, con facoltà di transigere, conciliare le controversie, sottoscrivendo i relativi verbali, ai sensi degli artt. 410 e seguenti c.p.c., della legge 11 agosto 1973, n. 533 e successive modificazioni e/o integrazioni, nonché di qualsiasi altra disposizione in materia;
  31. compiere presso pubbliche amministrazioni, istituti, enti ed uffici privati tutti gli atti e le operazioni necessari agli adempimenti prescritti da leggi, regolamenti e disposizioni vigenti anche in materia di tutela dell'ambiente e di igiene e sicurezza del lavoro;
  32. rappresentare la Società al fine della formalizzazione di tutti gli atti necessari o comunque connessi ad ispezioni e verifiche da parte di qualsiasi pubblica autorità dotata di poteri ispettivi anche in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 626/1994 e successive modificazioni e/o integrazioni;
  33. rappresentare la Società presso gli uffici brevetti e marchi, depositare e presentare domande di brevetto per marchi, invenzioni industriali, modelli, disegni all'ufficio centrale brevetti italiano, ai corrispondenti uffici di ogni Paese estero e a tutti gli enti, istituti e organizzazioni dell'Unione Europea ed internazionali competenti in materia di proprietà industriale;

34. *rappresentare la Società in giudizio dinanzi a qualsiasi magistratura, compresi la Suprema Corte di Cassazione, la Corte dei Conti, il Consiglio di Stato, in ogni stato e grado di giudizio, nominando avvocati e procuratori alle liti;*
35. *comparire avanti qualsiasi autorità giudiziaria civile, amministrativa, penale o tributaria per cause e/o procedure contenziose e per controversie sia individuali sia collettive di lavoro od in materia di previdenza e di assistenza obbligatoria per tutti gli adempimenti di cui alle leggi 20 maggio 1970, n. 300, 11 agosto 1973, n. 533 e successive modificazioni ed integrazioni;*
36. *esercitare il diritto di querela e costituirsi parte civile, presentare esposti e denunce;*
37. *rendere le dichiarazioni del terzo pignorato;*
38. *sottoscrivere, firmare e presentare tutti i documenti, le attestazioni e le dichiarazioni di carattere amministrativo e tributario diretti alle Amministrazioni pubbliche competenti quali, a titolo meramente esemplificativo, dichiarazioni dei redditi, dichiarazioni IVA, anche di Gruppo, etc.;*
39. *dare esecuzione alle deliberazioni di competenza degli Organi superiori una volta che dette delibere vengano assunte.*

*I limiti di importo fissati ai punti 7), 9), 10) e 19) che precedono si intenderanno raddoppiati ove i relativi poteri siano esercitati a firma congiunta con l'altro amministratore delegato o con il presidente.*

*Nei limiti dei poteri delegatigli dal Consiglio di amministrazione, l'amministratore delegato - direttore generale della Società, Marco Sala, può sostituire a sé procuratori per determinati atti o gruppi di atti e per quanto altro occorra per il buon andamento della Società stessa, nonché conferire poteri e deleghe ai dirigenti o quadri della Società stessa".*

#### Altri poteri

Il consiglio di amministrazione, da ultimo nel corso della riunione del 6 marzo 2007, ha inoltre conferito procure speciali ad alcuni dirigenti della Società attualmente in carica, tutte regolarmente iscritte presso il registro delle imprese.

Renato Ascoli, responsabile della direzione Giochi e Lotterie;

Gianluca Ballocci, responsabile dell'unità organizzativa *Sports Games*;

Mario Bondone, responsabile della direzione *Resources and Shared Services*;

Stefano Bortoli, *chief financial officer*, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e finanziari societari;

Emanuela Chiti, responsabile della direzione *Audit*, Qualità e Sicurezza;

Giovanni Chiura, *chief financial officer Italy*;

Giorgio Degli Abbatì, responsabile dell'unità organizzativa Acquisti;

Andrea Faelli, responsabile della direzione Commerciale;

Fabrizio Feliziani, responsabile della direzione *International Relations & Development*;

Giuliano Frosini, responsabile della direzione Relazioni Esterne e *Corporate Image*;

Antonio Izzo, responsabile dell'unità organizzativa Amministrazione;

Claudia Ricchetti, responsabile della direzione *Legal and Regulatory Affairs*;

Marco Tasso, responsabile della direzione Amministrazione Pianificazione e Controllo.

Il consiglio, nel corso della medesima riunione, ha revocato i poteri precedentemente conferiti al dirigente Maurizio Santacroce.

### Valutazione del funzionamento del consiglio di amministrazione e dei comitati

Nella seconda metà dell'esercizio 2007 il consiglio di amministrazione ha effettuato (e completato nel mese di novembre 2007) una valutazione in merito all'adeguatezza dell'organizzazione e del funzionamento del consiglio stesso nonché dei comitati interni (comitato esecutivo, comitato per la remunerazione e comitato per il controllo interno).

Il processo di valutazione, coordinato dal *lead independent director*, si è svolto attraverso la compilazione di un questionario da parte degli amministratori. I risultati dell'iniziativa sono stati condivisi anche con i sindaci nel corso della riunione del consiglio di amministrazione del 9 novembre 2007. Come evidenziato in tale occasione dal *lead independent director*, il questionario ha raggiunto gli obiettivi prefissati, grazie all'adesione corale dei consiglieri, risultandone un giudizio complessivamente positivo, arricchito con taluni suggerimenti intesi a migliorare il funzionamento e l'efficienza del consiglio e dei comitati, mentre nessuno si è espresso in modo negativo sugli argomenti sottoposti ad esame.

In particolare, l'analisi si è concentrata (i) sulla struttura, sulla composizione e sul funzionamento del consiglio, (ii) sullo svolgimento delle riunioni consiliari, sui relativi flussi informativi e sui processi decisionali adottati, (iii) sul funzionamento e sulla composizione dei comitati costituiti in seno al consiglio di amministrazione, (iv) sui rapporti del consiglio con il *management* e (v) sugli obiettivi di *performance*.

Tra gli aspetti maggiormente positivi emersi dalla valutazione è stato segnalato, anzitutto, che il processo decisionale risulta alimentato da flussi informativi adeguati, ancorché ad avviso di un consigliere suscettibili di miglioramento (giudizio di adeguatezza assoluta da parte di tutti gli altri amministratori); si è riscontrata una valutazione positiva da parte dei consiglieri circa l'accessibilità agli amministratori delegati ed alla dirigenza della Società (favorevoli tutti gli amministratori); la struttura del consiglio di amministrazione ed il numero delle riunioni consiliari sono stati considerati adeguati e gli obiettivi assegnati al *top management* ben individuati e misurabili (favorevoli tutti gli amministratori); per quanto riguarda i comitati, è emersa un'ampia condivisione sul loro ruolo, sull'efficacia della loro attività, sull'adeguatezza della composizione e sul numero di riunioni annue (favorevoli quasi tutti gli amministratori).

Tra gli argomenti suscettibili di miglioramento, è emersa l'aspirazione ad un consiglio di amministrazione composto da un maggior numero di amministratori non italiani (4 amministratori hanno espresso questo auspicio), in un caso auspicando inoltre una composizione che rifletta una presenza femminile, oltre alla necessità di migliorare la rappresentazione da parte degli organi delegati delle attività e delle dinamiche della Società, dello scenario competitivo presente e futuro, delle opportunità e dei rischi operativi (4 amministratori hanno espresso questo auspicio); in un caso è stata inoltre auspicata un'analisi da parte del consiglio in merito al grado di integrazione tra Lottomatica e GTECH; in due casi è stato suggerito di interpellare maggiormente la dirigenza ed i consulenti esterni prima di adottare decisioni di un certo rilievo, di sensibilizzare maggiormente gli amministratori in merito alle proprie responsabilità, ed infine di dedicare più tempo alla discussione, alla valutazione ed alla ponderazione delle decisioni; più avvertita è invece

l'esigenza di una maggiore tempestività nell'ottenere la documentazione pre-consiliare (esigenza avvertita da 5 amministratori).

Con riferimento al comitato per il controllo interno, è stato infine auspicato un allineamento del numero di amministratori indipendenti e del numero di riunioni annue alle *best practice* del mercato (auspici condivisi da 2 amministratori).

### **3) Amministratori indipendenti**

Il consiglio di amministrazione valuta l'indipendenza dei propri membri in considerazione delle disposizioni di legge in materia e dei più analitici e omnicomprensivi principi e criteri di indipendenza indicati nel Codice.

Il Codice prevede che un numero adeguato di amministratori di emittenti quotati risultino indipendenti, sulla base di autodichiarazioni sottoposte ad un'apposita valutazione effettuata dall'organo amministrativo, avuto riguardo a una serie non tassativa di ipotesi sintomatiche della sussistenza di relazioni tra l'amministratore e la società o soggetti ad essa legati, tali da condizionare l'autonomia di giudizio del primo.

In data 9 marzo 2007, il consiglio di amministrazione, nell'ambito degli accertamenti periodici sul mantenimento dei requisiti soggettivi dei propri membri, ha verificato la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice in capo ai seguenti amministratori (attualmente in carica): Robert Dewey Jr., James F. McCann, Anthony Ruys, Severino Salvemini e Gianmario Tondato da Ruos. Quest'ultimo è stato altresì nominato *lead independent director* al fine di bilanciare il peso del presidente del consiglio di amministrazione della Società quale amministratore delegato della controllante De Agostini, dal 01 gennaio 2008 amministratore delegato e *chief executive officer* anche di Lottomatica.

Nel corso del 2007 il numero di amministratori indipendenti è stato ridotto da 6 a 5 in seguito alle dimissioni di Paolo Ainio, sostituito per cooptazione da Jaymin Patel quale consigliere di amministrazione.

L'ultima valutazione annuale circa la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai predetti consiglieri di amministrazione è stata effettuata con esito positivo nel corso della riunione del 6 marzo 2008. La prima valutazione in cui sono stati impiegati i più restrittivi criteri di indipendenza contenuti nel Codice, è avvenuta nel corso della riunione dell'8-9 marzo 2007.

Il numero e le competenze degli amministratori indipendenti sono considerati adeguati in relazione alla dimensione del consiglio e alle attività della Società, e tali da consentire la costituzione dei comitati per la remunerazione e per il controllo interno, oltre a garantire adeguate condizioni di autonomia gestionale alla Società.

Con particolare riferimento alla partecipazione degli amministratori indipendenti ai comitati per la remunerazione e per il controllo interno, la Società ritiene che i compensi aggiuntivi riconosciuti nell'ambito di tali incarichi non inficino il requisito dell'indipendenza, avuto tra l'altro riguardo all'allineamento di tali compensi a quelli corrisposti ai propri amministratori indipendenti da società di dimensioni comparabili con quelle di Lottomatica.

Il collegio sindacale, nell'ambito delle attribuzioni e dei controlli demandatigli per legge, procede ad un accertamento periodo circa la corretta applicazione dei criteri e delle procedure seguiti dal consiglio per la valutazione

dell'indipendenza dei propri membri. L'ultimo accertamento in tal senso è stato effettuato dall'organo di controllo nel corso della riunione del 12 febbraio 2008.

#### Lead independent director

Il *lead independent director* rappresenta un punto di riferimento e di coordinamento per le istanze ed i contributi degli amministratori non esecutivi ed in particolare indipendenti.

Il *lead independent director* convoca, autonomamente o su richiesta di altri consiglieri, riunioni di soli amministratori indipendenti per l'esame di temi giudicati di interesse rispetto al funzionamento del consiglio di amministrazione o alla gestione sociale. In particolare, nel corso del 2007, si sono tenute due riunioni di soli amministratori indipendenti.

In particolare, fra i primi incarichi ricevuti da parte del consiglio di amministrazione, vi è stato il coordinamento del processo di autovalutazione circa l'organizzazione ed il funzionamento del consiglio di amministrazione della Società nonché dei comitati interni.

Inoltre, il consiglio di amministrazione della Società, riunitosi in data 6-7 marzo 2008, ha modificato il regolamento sulle operazioni rilevanti e con parti correlate, portando a Euro 30 milioni la soglia oltre la quale si presume che una data operazione sia rilevante, e subordinando le delibere del consiglio di amministrazione su tali operazioni al parere, di preferenza, degli amministratori indipendenti, del *Lead Independent Director* ovvero del comitato per il controllo interno.

#### **4) Trattamento delle informazioni**

##### Rapporti con gli investitori

La Società ha nominato un responsabile dei rapporti con gli investitori istituzionali e con gli altri azionisti, c.d. "*investor relator*", con il compito di assicurare una corretta, continua e completa comunicazione delle informazioni concernenti la Società e le sue controllate, nel rispetto della procedura di seguito descritta in materia di trattamento delle informazioni c.d. "privilegiate", cioè di carattere preciso e idonee ad influenzare sensibilmente il prezzo degli strumenti finanziari emessi dalla Società, se rese pubbliche (di seguito "**Informazioni Privilegiate**").

##### Trattamento delle Informazioni Privilegiate e non privilegiate

Al fine di tutelare maggiormente la comunicazione verso l'esterno di informazioni riguardanti la Società o sue controllate, con particolare riferimento alle Informazioni Privilegiate, recependo altresì le disposizioni normative in materia, la Società ha adottato un apposito regolamento interno, da ultimo aggiornato nella riunione del consiglio di amministrazione del 9 marzo 2007 in base al quale la divulgazione di Informazioni Privilegiate avviene tramite comunicati stampa, il cui contenuto è predisposto:

a) dall'*investor relator* della Società, eventualmente con il supporto di altre funzioni o direzioni aziendali, e ove possibile in concerto con il soggetto responsabile di cui alla successiva lettera b); e,

b) nel caso di Informazioni Privilegiate concernenti un soggetto controllato, dall'*investor relator* o dal responsabile della corrispondente funzione aziendale presso tale soggetto controllato, se esistente, oppure dal relativo legale

rappresentante, in ogni caso in concerto con l'*investor relator* della Società e, eventualmente, con altre funzioni o direzioni aziendali del soggetto controllato e della Società.

Il testo di ciascun comunicato stampa viene quindi approvato, prima dell'eventuale divulgazione, dall'amministratore delegato di Lottomatica competente per materia, il quale è altresì tenuto a valutare l'effettiva ricorrenza di Informazioni Privilegiate nonché le ragioni che eventualmente giustificano una diffusione ritardata del comunicato stesso. I testi dei comunicati recanti Informazioni Privilegiate nate o condivise in seno a riunioni dell'organo amministrativo o del comitato esecutivo della Società vengono, ove possibile, condivisi nell'ambito di tali riunioni prima della divulgazione.

I testi dei comunicati, una volta approvati, vengono divulgati senza indugio in lingua italiana ed inglese a cura dell'*investor relator* della Società, per il tramite del cosiddetto *network information system* gestito da Borsa Italiana S.p.A., nonché tempestivamente pubblicati sul sito *internet* della Società. Ai fini che precedono, l'*investor relator* della Società potrà avvalersi di soggetti terzi, di fiducia della Società. I comunicati in lingua inglese vengono altresì inoltrati, non appena resi pubblici, alle autorità competenti in materia di gioco nei Paesi in cui la Società opera direttamente o per il tramite di società controllate.

I componenti degli organi di amministrazione e controllo sono tenuti a mantenere la riservatezza sulle Informazioni Privilegiate acquisite nell'esercizio delle rispettive funzioni. I collaboratori e i dipendenti della Società e delle società controllate sono tenuti ai medesimi obblighi di riservatezza sulle Informazioni Privilegiate, o ragionevolmente presunte tali, acquisite nell'esercizio delle rispettive funzioni, e a darne immediata comunicazione, secondo i casi, (i) all'*investor relator* della Società, ovvero (ii) al responsabile dell'*investor relations* o della corrispondente funzione aziendale presso il soggetto controllato di appartenenza, se esistente, oppure al relativo legale rappresentante.

In ottemperanza ai richiamati obblighi di riservatezza, è fatto assoluto divieto ai predetti soggetti di rilasciare interviste ad organi di stampa o dichiarazioni o documenti in genere recanti, anche potenzialmente, Informazioni Privilegiate, se non previa autorizzazione dell'amministratore delegato della Società competente per materia, in ogni caso nel rispetto delle vigenti disposizioni.

Nell'ipotesi di incontri programmati o di appuntamenti telefonici con analisti finanziari e/o investitori istituzionali, la Società ha cura di informarne con congruo anticipo CONSOB e Borsa Italiana S.p.A., di invitare gli esponenti più rappresentativi della stampa economica specializzata e di trasmettere per tempo alle predette autorità il materiale messo a disposizione o altrimenti utilizzato nel corso di tali eventi (ove non preferisca divulgare un apposito comunicato recante le informazioni ivi contenute).

In conformità al suddetto regolamento interno e alle vigenti disposizioni di legge, è stato istituito presso la Società il registro dei soggetti aventi accesso ad Informazioni Privilegiate. La tenuta del registro è affidata alla funzione *Corporate Affairs* della Società. Il registro contiene, per almeno cinque anni successivi al venir meno delle circostanze che ne hanno determinato l'iscrizione o l'aggiornamento, i dati identificativi dei soggetti (e di almeno un referente per gli enti) aventi accesso su base regolare od occasionale a Informazioni Privilegiate in ragione dell'attività lavorativa, oltre alla data di iscrizione e alle circostanze che hanno determinato l'iscrizione o l'aggiornamento dell'informazione.

Sono stati inoltre istituiti analoghi registri, sotto la supervisione della funzione *Corporate Affairs* della Società, per conto di un ristretto numero di società controllate.

Secondo quanto previsto dal regolamento sopra descritto, l'inosservanza degli obblighi ivi previsti può costituire motivo, tra l'altro, (i) di irrogazione di sanzioni disciplinari ai dipendenti della Società o di società controllate, (ii) di revoca per giusta causa dei componenti degli organi di amministrazione e controllo della Società o di soggetti controllati, e (iii) di risoluzione del rapporto di collaborazione con consulenti e fornitori.

### Internal dealing

L'attuale codice di comportamento sull'*internal dealing*, da ultimo aggiornato dal consiglio di amministrazione in data 9 marzo 2007, in linea con le disposizioni normative in materia, prevede:

- la definizione di "soggetti rilevanti" (nonché delle persone strettamente legate ad essi) all'interno della Società e di società controllate, controllanti o controllate dal medesimo soggetto che controlla la Società, destinatari degli obblighi di comunicazione di seguito indicati;
- la rilevanza, ai fini della materia in esame, delle operazioni compiute da tali soggetti su azioni della Società ovvero su strumenti finanziari ad esse collegati, qualora il relativo controvalore complessivo raggiunga la soglia minima di Euro 5.000,00 per ciascun soggetto nell'arco dell'anno;
- termini e modalità per l'assolvimento di obblighi di comunicazione e di pubblicità delle predette operazioni da parte dei soggetti rilevanti e/o della Società;
- periodi di "astensione obbligatoria" predeterminati (ad esempio, nei giorni che precedono l'approvazione di situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie della Società o di sue controllate), ovvero individuati volta per volta dal consiglio di amministrazione, durante i quali i soggetti rilevanti si astengono, e fanno in modo che anche le persone ad essi strettamente legate si astengano, dall'effettuare qualsiasi operazione su azioni e strumenti finanziari collegati ad azioni della Società, salve eventuali deroghe stabilite dal medesimo consiglio di amministrazione della Società;
- l'individuazione del settore aziendale preposto all'attuazione delle predette disposizioni nella funzione *Corporate Affairs* della Società;
- sanzioni a carico dei soggetti rilevanti per l'inosservanza degli obblighi sopra riferiti.

### **5) Comitati interni al consiglio di amministrazione**

Il consiglio di amministrazione ha istituito al proprio interno due comitati con funzioni propositive e consultive, a differenza del comitato esecutivo di cui al paragrafo 1) che precede, al quale istituzionalmente competono funzioni gestorie nei limiti dei poteri ad esso delegati dal consiglio di amministrazione.

I due comitati (il comitato per la remunerazione ed il comitato per il controllo interno) sono composti da tre membri ciascuno, ed hanno competenza principale sulle materie indicate dal Codice.

I comitati si riuniscono periodicamente, ed i relativi verbali vengono tempestivamente redatti, trascritti e conservati. Alcuni *top manager* della Società partecipano alle riunioni dei comitati al fine di contribuire alle rispettive attività ed alla stesura dei relativi verbali.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, i comitati hanno la facoltà di accedere a tutte le informazioni ed ai settori aziendali ritenuti utili, nonché di avvalersi in via sia permanente che occasionale di consulenti esterni, entro i limiti delle risorse finanziarie stanziare dal consiglio di amministrazione.

Per informazioni più analitiche sui comitati per la remunerazione e per il controllo interno si rinvia ai paragrafi 7) e 8) che seguono.

## **6) Nomina degli amministratori**

L'articolo 13 dello statuto di Lottomatica prevede che i membri del consiglio di amministrazione vengano nominati mediante voto di lista, onde riservare almeno un consigliere alle minoranze azionarie, e che: (i) hanno diritto di presentare le liste di candidati soltanto i soci che, da soli od insieme ad altri soci, rappresentino la percentuale minima prevista per legge indicata nell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del consiglio di amministrazione (pari all'1,5% del capitale della Società); (ii) non debbano essere considerate le liste che abbiano riportato un numero di voti inferiore a quello minimo previsto dalla legge o dallo statuto (cioè inferiore ad un ottantesimo del capitale sociale); (iii) il numero minimo di amministratori previsto dalla legge (uno) venga selezionato dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti; (iv) in caso di parità di voti tra più liste, prevale quella presentata dai soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci; (v) l'assunzione della carica di amministratore sia subordinata al possesso dei requisiti individuali stabiliti dalla legge, ed un numero adeguato di amministratori (almeno due) debba possedere i requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge (si veda il paragrafo n. 3 che precede).

Ciascuna lista, corredata dalla seguente documentazione, deve essere depositata presso la sede sociale almeno quindici giorni prima della data prevista per l'assemblea:

- un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, con indicazione dell'eventuale idoneità dei medesimi alla qualifica di indipendenti a norma di legge;
- una dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la candidatura ed attesta sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché il possesso dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dallo statuto;
- l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, nonché copia delle certificazioni rilasciate da intermediari autorizzati ed attestanti la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste medesime.

La Società, senza indugio e comunque almeno dieci giorni prima dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori, provvede agli adempimenti pubblicitari previsti dalle disposizioni di legge vigenti.

Tra i requisiti richiesti per poter assumere la carica di amministratore, lo statuto prevede che costituisce specifica causa di ineleggibilità alla carica di amministratore, ovvero di decadenza, il diniego o il fondato rischio di diniego, da parte di

amministrazioni od enti pubblici o privati, del gradimento prescritto da disposizioni normative od amministrative, anche straniere, applicabili alla Società ed alle società da essa controllate<sup>2</sup>.

Come previsto dallo statuto, gli amministratori restano in carica sino ad un massimo di tre esercizi e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Alla loro sostituzione si provvede ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile e dell'articolo 13.5 dello statuto, eccezion fatta per l'amministratore eventualmente espresso dalla minoranza, per il quale è previsto un meccanismo di sostituzione automatica, secondo il quale subentra nella carica il candidato appartenente alla medesima lista dell'amministratore sostituendo, secondo il rispettivo ordine progressivo di elencazione.

La Società non ha istituito un comitato per la nomina degli amministratori, considerato che:

- la nomina degli amministratori è già dettagliatamente disciplinata dallo statuto in conformità alle disposizioni di legge e del Codice;
- la nomina del presidente del consiglio di amministrazione e degli amministratori delegati è resa già piuttosto complessa dal preventivo gradimento dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato previsto da disposizioni concessorie applicabili alla Società;
- la controllante De Agostini seleziona sistematicamente i candidati amministratori da sottoporre all'assemblea in base a criteri di *best practice*, soprattutto per quanto riguarda i candidati amministratori indipendenti.

### **7) Remunerazione degli amministratori**

La remunerazione degli amministratori è stabilita dall'assemblea e, per quanto riguarda incarichi particolari, dal consiglio di amministrazione. L'azionista di controllo ed il consiglio di amministrazione assicurano che la remunerazione degli amministratori sia stabilita in misura idonea ad attrarre, trattenere e motivare consiglieri dotati delle qualità professionali richieste per interpretare con successo il loro ruolo.

In particolare, la remunerazione degli amministratori esecutivi, diversi dagli amministratori delegati, così come quella dei non esecutivi, è individuata in misura fissa in proporzione all'impegno richiesto, tenendo conto della partecipazione ad uno o più comitati interni e/o al numero di incarichi comunque detenuti nella Società, e non è legata ai risultati economici o a specifici obiettivi conseguiti dalla Società, considerato che a tali amministratori – se considerati individualmente – non competono decisioni strategiche.

La remunerazione degli amministratori delegati della Società, come pure del *top management*, è invece normalmente legata ai risultati economici conseguiti dalla Società e/o al raggiungimento di obiettivi specifici – in modo tale da allineare gli interessi di costoro all'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti – e non è necessariamente legata alla remunerazione media di mercato per incarichi analoghi. A tal fine la Società adotta, oltre ai c.d. "MBO", anche piani di attribuzione (c.d. "stock granting") e/o di opzioni di sottoscrizione di azioni Lottomatica (c.d. "stock option"), con un orizzonte temporale di maturazione medio di tre anni, normalmente in favore di dipendenti della Società e/o di sue controllate, ivi inclusi coloro che rivestono la carica di amministratore.

---

<sup>2</sup> Le presente specifica causa di ineleggibilità, ovvero di decadenza, è oggetto di una proposta da parte del consiglio di amministrazione di modifica dello statuto da parte dell'assemblea di bilancio 2007 che si terrà in data 15 aprile 2008.

### Emolumenti percepiti dai membri del consiglio di amministrazione nel corso dell'esercizio

Nominativo	Emolumento	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Lorenzo Pelliccioli	60.000,00			
Robert Dewey, Jr.	60.000,00			
Marco Sala	60.000,00	35.050,00	641.491,00	1.700.360
Paolo Ainio (*) (*): cessato in data 04.10.2007	45.370,00			
Rosario Bifulco	50.000,00			
Pietro Boroli	60.000,00			
Paolo Ceretti	70.000,00			
Marco Drago	60.000,00			
James F. McCann	60.000,00			
Jaymin Patel		15.576,00	499.074,00	447.666,00
Anthony Ruys	51.452,00			
Severino Salvemini	70.000,00			
Gianmario Tondato da Ruos	70.000,00			
W. Bruce Turner	60.000,00	109.972,00	924.101,00	895.218,00

### Piani di azionariato

Nel corso del 2007, sono stati approvati dall'assemblea dei soci un nuovo piano di attribuzione di azioni Lottomatica ed un nuovo piano di attribuzione di opzioni di sottoscrizione di azioni Lottomatica, entrambi in favore di dipendenti di Lottomatica e/o di sue controllate, tra cui figurano taluni consiglieri di amministrazione di Lottomatica, cui il consiglio di amministrazione ha successivamente dato attuazione mediante individuazione dei beneficiari e predisposizione dei rispettivi regolamenti. Al servizio dei piani di incentivazione a base azionaria in vigore, il consiglio di amministrazione nel corso del 2007 ha deliberato aumenti di capitale, giusta delega assembleare, per complessivi massime n. 239.233 azioni ordinarie da Euro 1,00 cadauna di valore nominale.

Sul sito della Società è riportato il documento informativo relativo a piani di azionariato di Lottomatica S.p.A. in corso di esecuzione, redatto ai sensi della deliberazione CONSOB 3 maggio 2007, n. 15915, e dell'articolo 84-bis, del regolamento approvato con deliberazione CONSOB 14 maggio 1999, n. 11971.

[http://www.gruppoltomatica.it/ita/investor/corporate\\_gov/allegati/168\\_ALL\\_2\\_DOCUMENTO\\_INFORMATIVO\\_RELATIVO\\_A\\_PIANI\\_DI\\_AZIONARIATO\\_%5BRev\\_29\\_11\\_2007%5D\\_%5BITA%5D.pdf](http://www.gruppoltomatica.it/ita/investor/corporate_gov/allegati/168_ALL_2_DOCUMENTO_INFORMATIVO_RELATIVO_A_PIANI_DI_AZIONARIATO_%5BRev_29_11_2007%5D_%5BITA%5D.pdf)

La seguente tabella, riportata nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007, riporta le partecipazioni al capitale sociale da parte del *management* con responsabilità strategiche della Società, rivenienti anche da piani di incentivazione a base azionaria.

## Partecipazioni del management con responsabilità strategica

Nominativo	Azienda	Numero di azioni alla fine del precedente periodo	Numero di azioni acquistate	Esercizio stock options	Numero di azioni vendute	Numero di azioni alla fine del periodo
W. Bruce Turner	Lottomatica S.p.A.	249.843	-	613.081	5.013	857.911
Marco Sala	Lottomatica S.p.A.	352.520	-	10.249	-	362.769
(*) Rosario Bifulco	Lottomatica S.p.A.	185.245	1.000	-	-	186.245
Severino Salvemini	Lottomatica S.p.A.	6.000	2.000	-	-	8.000
Stefano Bortoli	Lottomatica S.p.A.	-	-	2.049	1.180	869
Lorenzo Pellicoli	Lottomatica S.p.A.	-	70.000	-	-	70.000
Jaymin Patel	Lottomatica S.p.A.	175.136	-	10.254	3.342	182.048
Walter DeSocio	Lottomatica S.p.A.	4.668	-	57.274	2.240	59.702

La tabella è riportata nel bilancio di esercizio Lottomatica S.p.A. al 31 dicembre 2007, pubblicato sul sito della Società (<http://www.gruppolottomatica.it/ita/investor/bilanci/2007/>).

## Comitato per la remunerazione

Il consiglio di amministrazione ha istituito al proprio interno un comitato per la remunerazione, composto da amministratori indipendenti. Il comitato presenta al consiglio proposte per la remunerazione degli amministratori delegati e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche e, anche su proposta di un amministratore delegato, criteri per la remunerazione dei dirigenti della Società, e monitora l'effettiva attuazione delle decisioni finali del consiglio. Esso viene pertanto sistematicamente investito della predisposizione e della verifica circa la concreta attuazione dei piani di incentivazione a base azionaria in favore di dipendenti di Lottomatica e/o delle sue controllate, con particolare riferimento alla definizione degli obiettivi ed alla verifica del raggiungimento degli stessi.

Il comitato, in carica fino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007, risulta così composto:

### **Comitato per la remunerazione**

Nominativo	Carica	% partecipaz. riunioni comitato
Gianmario Tondato da Ruos	. coordinatore . amministratore indipendente	100%
Robert Dewey Jr.	. vicepresidente del consiglio di amministrazione . amministratore indipendente	100%
James F. McCann	. amministratore indipendente	100%

Nel corso del 2007 il comitato si è riunito 4 volte.

Il funzionamento del comitato per la remunerazione è disciplinato da un regolamento interno approvato dal consiglio di amministrazione, nella versione attuale, in data 9 marzo 2007 su proposta dello stesso comitato. Tra le disposizioni più

puntuali, viene inibito agli amministratori di prender parte alle riunioni del comitato nelle quali vengono esaminate proposte relative alla loro remunerazione. Inoltre, secondo quanto previsto dal regolamento, il comitato è titolato ad accedere a tutti i libri, registri e locali aziendali, e può consultare il personale della Società e avvalersi di consulenti e di altri soggetti ritenuti utili per lo svolgimento delle proprie funzioni, avendo altresì il potere di approvarne compensi nella misura massima stabilita dal consiglio di amministrazione, benché nel corso del 2007 non vi siano state occasioni in proposito.

Alle riunioni del comitato possono prendere parte, su espresso invito del comitato, soggetti che non ne sono membri, benché anche tale circostanza non si sia mai verificata nel corso del 2007.

In occasione della riunione del consiglio di amministrazione del 4 maggio 2007, il coordinatore del comitato per la remunerazione, Gianmario Tondato da Ruos, ha relazionato il consiglio sulle attività svolte nel corso del primo semestre, con particolare riferimento ai due nuovi piani di azionariato approvati dal consiglio, così come meglio descritti nel paragrafo 7) che precede.

## **8) Sistema di controllo interno**

### Premessa

Il sistema di controllo interno della Società, costituito dall'insieme di norme, procedure e regole che presiedono al corretto svolgimento delle attività aziendali, è monitorato e sistematicamente valutato nel suo insieme dal comitato per il controllo interno, tramite la funzione aziendale di *Internal Audit* ed il relativo responsabile, che svolge altresì il ruolo di preposto al controllo interno (di seguito, "**Preposto al Controllo Interno**"), nonché - per gli aspetti di competenza - dal collegio sindacale e dall'organismo di vigilanza di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modificazioni e integrazioni (di seguito, l'"**Organismo di Vigilanza**").

Come meglio precisato più oltre, in base allo statuto ed alla legge la Società ha altresì nominato un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (di seguito, il "**Dirigente Contabile**"), che si aggiunge al novero degli organi a vario titolo coinvolti nel controllo interno.

Nonostante il consiglio di amministrazione ritenga che il sistema di controllo interno sia complessivamente adeguato alla dimensione, alla struttura e all'attività della Società, Lottomatica si adopera per rendere sempre più funzionale tale sistema in relazione alla continua evoluzione della struttura del proprio gruppo, anche al fine di evitare sovrapposizioni o lacune di attività in seguito all'acquisizione di GTECH, di tutelare al meglio i beni aziendali e di perseguire gli obiettivi di una gestione efficiente ed al tempo stesso presidiata, di un'informazione societaria attendibile, trasparente e tempestiva, e di una condotta in generale improntata al rispetto delle disposizioni vigenti.

Il sistema di controllo interno è stato sottoposto a revisione nel 2007, anche al fine di migliorare il coordinamento tra la Società e il gruppo GTECH e prendere a riferimento talune *best practice* dei Paesi in cui quest'ultima opera.

Le funzioni e gli organismi con compiti di controllo si coordinano tra loro e con la società di revisione, attualmente Reconta Ernst & Young S.p.A., che opera in base all'incarico prorogato dall'assemblea dei soci, in data 23 aprile 2007, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013, a norma degli articoli 155 e seguenti del TUF.

### Il comitato per il controllo interno

Il comitato per il controllo interno è un organo interno al consiglio di amministrazione, costituito in maggioranza da amministratori indipendenti, al quale competono le seguenti funzioni, come previsto dal relativo regolamento di funzionamento:

- valutare, unitamente al Dirigente Contabile ed alla società di revisione, il corretto ed omogeneo utilizzo dei principi contabili all'interno del gruppo per la redazione dei bilanci e delle situazioni contabili infrannuali;
- su richiesta dell'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno,<sup>3</sup> esprimere pareri su specifici aspetti inerenti all'identificazione dei principali rischi aziendali nonché alla progettazione, alla realizzazione ed alla gestione del sistema di controllo interno;
- esaminare il piano di lavoro e le relazioni periodiche del Preposto al Controllo Interno;
- valutare le proposte formulate dalla società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relativa relazione e nella eventuale lettera di suggerimenti;
- vigilare sull'efficacia del processo di revisione contabile;
- svolgere gli ulteriori compiti attribuiti dal consiglio di amministrazione;
- riferire al consiglio, almeno semestralmente, normalmente in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Oltre ad esercitare le predette competenze, il comitato per il controllo interno assiste da sempre il consiglio di amministrazione nella definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e nella valutazione semestrale sull'adeguatezza, sull'efficacia e sull'effettivo funzionamento dello stesso.

Secondo quanto espresso nel proprio regolamento, il comitato è titolato a fare accertamenti sulle materie di competenza ed ha accesso a tutti i libri e documenti nonché al personale della Società, e può avvalersi di consulenti e di tutti coloro che ritenga utili per lo svolgimento delle proprie funzioni, nei limiti del *budget* assegnato dal consiglio di amministrazione.

Nel corso del 2007 il comitato per il controllo interno ha funzionato con continuità, come dimostrato dal numero di riunioni tenute (3) e dalla percentuale di partecipazione dei propri membri (100%), e come risultante dalla relazione periodica presentata dal coordinatore al consiglio di amministrazione in occasione della riunione del 4 maggio 2007.

In seguito alle dimissioni di Paolo Ainio rassegnate con effetto in data 4 ottobre 2007, il consiglio di amministrazione in data 11 dicembre 2007 ha deliberato di nominare Anthony Ruys quale nuovo componente del comitato per il controllo interno, che da tale data risulta composto dai seguenti amministratori:

---

<sup>3</sup> Tale incarico è stato conferito dal consiglio di amministrazione al proprio presidente, amministratore delegato e CEO, coerentemente con i poteri di quest'ultimo (v. sottoparagrafo 2) che precede).

### Comitato per il controllo interno

Nominativo	Carica	% partecipazione riunioni comitato
Paolo Ainio (*)	. amministratore	100%
Severino Salvemini	. coordinatore . amministratore indipendente	100%
Anthony Ruys (dall'11/12/2007)	. amministratore indipendente	non applicabile
Paolo Ceretti (**)	. membro del comitato esecutivo . amministratore esecutivo	100%

(\*) cessato dalla carica di amministratore e membro del comitato per il controllo interno in data 04.10.2007

(\*\*) quest'ultimo, in particolare, al fine precipuo di apportare un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria.

Nel 2007 vi sono state 3 riunioni del comitato, con una partecipazione media pari al 100%. Come previsto dal Codice, il presidente del collegio sindacale ha partecipato, o ha delegato un sindaco effettivo a partecipare in sua vece, alle riunioni del comitato tenute nel 2007. Alle riunioni hanno inoltre partecipato, su espresso invito del coordinatore, soggetti che non ne sono membri.

Nel 2007 il comitato per il controllo interno ha esaminato il progresso del sistema di controllo interno di gruppo, con particolare riferimento:

- all'adeguatezza e all'efficacia del sistema di controllo interno e dell'*Internal Audit*;
- ai principi ed alle disposizioni in materia di *corporate governance*;
- al rispetto delle leggi, regolamenti e *standard* da parte della Società;
- ai rischi finanziari ed alla legge sulla tutela del risparmio (legge 28 dicembre 2005, n. 262);
- al piano di lavoro e alle relazioni periodiche predisposte dal Preposto al Controllo Interno.

#### Dirigente preposto al sistema di controllo interno – Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno (Amministratore Esecutivo)

L'attuale Preposto al Controllo Interno (come precedentemente definito) è stato individuato dal consiglio di amministrazione nella persona della responsabile della direzione *Internal Audit* della Società, Emanuela Chiti, ed è principalmente incaricato di valutare in via continuativa l'adeguatezza, l'efficienza e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno, e – qualora venissero riscontrate anomalie – di proporre soluzioni al comitato per il controllo interno o, in presenza di gravi ragioni, direttamente all'amministratore delegato competente o al consiglio di amministrazione.

Il Preposto al Controllo Interno si avvale delle risorse disponibili in seno alla direzione *Internal Audit* della Società, e si coordina con i responsabili delle analoghe direzioni o funzioni presso le principali controllate. In casi di particolare complessità, il Preposto al Controllo Interno si avvale di consulenze esterne nei limiti del *budget* assegnato dal consiglio di amministrazione.

Il Preposto al Controllo Interno presenta di norma trimestralmente al comitato per il controllo interno e al collegio sindacale una relazione avente ad oggetto la propria attività, con particolare riferimento allo stato di avanzamento del piano di controllo interno ed ai profili di rischio aziendale complessivo.

Per poter svolgere con autonomia e indipendenza le proprie funzioni, il Preposto al Controllo Interno non è responsabile di alcuna area operativa e non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di aree operative, ed ha accesso diretto a tutte le informazioni ed ai settori aziendali utili per l'espletamento del proprio incarico. Il Preposto al Controllo Interno riferisce funzionalmente al presidente del consiglio di amministrazione, amministratore delegato e *chief executive officer*, Lorenzo Pellicoli, quale Amministratore Esecutivo (come precedentemente definito).

La Società mette a disposizione del Preposto al Controllo Interno adeguate risorse finanziarie per l'assolvimento dei propri compiti.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2007, il Preposto al Controllo Interno ha:

- predisposto il piano di *audit* approvato dai vertici aziendali e dagli organi societari interessati (quali il presidente, il comitato di controllo interno ed il collegio sindacale);
- effettuato gli interventi di *audit* previsti dal suddetto piano;
- condiviso con il *management* le evidenze riscontrate ed i relativi *action plan*;
- riferito ai vertici aziendali ed agli organi di controllo (comitato di controllo interno, collegio sindacale e Organismo di Vigilanza) in merito alle risultanze delle attività effettuate;
- svolto gli opportuni *follow up* per accertare l'adozione degli *action plan* identificati.

L'Amministratore Esecutivo, dal canto suo, assicura l'identificazione e il monitoraggio dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle attività svolte dalla Società e dalle sue controllate, e fa in modo che tali rischi vengano periodicamente portati all'esame del consiglio di amministrazione, normalmente a cura del coordinatore del comitato per il controllo interno.

L'Amministratore Esecutivo, inoltre, assicura l'esecuzione delle linee di indirizzo definite dal consiglio di amministrazione per la progettazione, la realizzazione e la gestione del sistema di controllo interno. A tal fine, l'Amministratore Esecutivo fa in modo che l'adeguatezza complessiva, l'efficacia e l'efficienza di tale sistema risultino costantemente sottoposte a verifica e adeguate alla dinamica delle condizioni operative della Società e del suo gruppo, nonché del panorama normativo.

In considerazione di tali funzioni e dello stretto rapporto di collaborazione con il Preposto al Controllo Interno, l'Amministratore Esecutivo ne propone al consiglio di amministrazione e/o al comitato per il controllo interno, di regola, la nomina e la remunerazione del Preposto al Controllo Interno. Il consiglio di amministrazione ha sempre tenuto in considerazione le proposte a tal riguardo formulate dall'Amministratore Esecutivo, e più in generale le valutazioni ed i suggerimenti di quest'ultimo nelle materie relative al sistema di controllo interno.

Non è prevista alcuna remunerazione aggiuntiva per l'incarico di Amministratore Esecutivo, in quanto ricompreso nell'ambito dei poteri e delle deleghe di gestione conferitigli in qualità di presidente del consiglio di amministrazione, amministratore delegato e *chief executive officer*.

## Internal Audit

L'*Internal Audit* è una funzione indipendente ed obiettiva di *assurance* e consulenza, finalizzata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione. Assiste l'organizzazione aziendale nel perseguimento dei propri obiettivi tramite un approccio professionale sistematico e multidisciplinare, che genera valore aggiunto in quanto finalizzato a valutare e migliorare i processi di controllo, di gestione dei rischi e di *corporate governance*.

Nell'esercizio delle proprie attribuzioni, la funzione di *Internal Audit* valuta il sistema di controllo interno aziendale al fine di promuoverne il miglioramento continuo, e in particolare:

- assiste i vertici aziendali e il *management* nell' identificazione e valutazione dei rischi correlati agli obiettivi assegnati e alle attività svolte, secondo un piano di *audit* di tipo "risk based". La valutazione è effettuata utilizzando approcci di tipo qualitativo (CRSA – *Control and Risk Self Assessment*) e quantitativo (rilevanza, significatività, etc);
- valuta l'adeguatezza del sistema di controllo interno al fine di verificare l'affidabilità, la trasparenza e la conformità alle norme ed alle procedure dei comportamenti del *management*;
- supporta il *management* nella identificazione di eventuali *gap* di controllo, nonché nella valutazione dell'adeguatezza, dell'efficienza e della reale applicazione dei controlli (*testing* sull'operatività dei controlli);
- valuta il grado di attendibilità del sistema informativo, con particolare riguardo al sistema amministrativo contabile ed al *reporting* direzionale;
- valuta l'utilizzo efficiente delle risorse, appurando il livello di protezione di quelle materiali;
- promuove, anche attraverso iniziative di formazione mirate, un clima aziendale favorevole alla cultura del controllo.

L'attività di *Internal Audit* investe tutte le aree, funzioni e processi aziendali, nonché le società controllate, ove necessario per la complessità organizzativa mediante opportuni protocolli d'intesa tra le strutture centrali del gruppo e quelle periferiche. A tal fine, agli *internal auditors* sono garantiti il pieno accesso a dati, archivi e beni aziendali, e la collaborazione del personale interessato; agli stessi non è comunque conferita autorità e responsabilità diretta sulle attività soggette a revisione e monitoraggio.

Al fine di garantire l'indipendenza della funzione di *Internal Audit* da qualsiasi area operativa, nel rispetto del principio di separazione dei ruoli fra chi opera e chi controlla all'interno della struttura aziendale, tale funzione è stata collocata in *staff* al presidente, amministratore delegato e *chief executive officer* della Società.

L'esercizio delle funzioni di *internal audit* si svolge secondo principi di riferimento internazionali ed appropriati criteri di riservatezza ed obiettività nella gestione delle informazioni raccolte. In particolare, l'attività si conforma agli *standard* per la pratica professionale emanati dall'*Institute of Internal Auditors (IIA)* ed al relativo codice etico.

## Modello organizzativo ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e codice di condotta

Come previsto dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, e successive modificazioni e integrazioni, il consiglio di amministrazione ha adottato e a più riprese aggiornato un modello organizzativo, ossia un insieme di regole e procedure interne redatte sulla base delle linee guida emanate da Confindustria e finalizzato a prevenire il coinvolgimento della Società in reati imputabili ad enti e persone giuridiche.

In particolare, il modello organizzativo intende prevenire le tipologie di reato astrattamente compatibili con le attività esercitate da Lottomatica e con le rispettive modalità, quali, in particolare, reati contro la pubblica amministrazione e reati societari.

Il consiglio di amministrazione ha nominato i seguenti componenti dell'Organismo di Vigilanza, responsabile dell'effettiva applicazione, dell'osservanza e dell'eventuale aggiornamento del modello organizzativo:

Carica o ruolo aziendale ricoperto	Nome e Cognome
. presidente dell'Organismo di Vigilanza . coordinatore del comitato per il controllo interno . amministratore indipendente	Severino Salvemini
. membro del collegio sindacale	Angelo Gaviani
. dirigente	Emanuela Chiti

Nel 2007 vi sono state 3 riunioni dell'Organismo di Vigilanza, con una percentuale di partecipazione media pari al 100%. L'Organismo di Vigilanza relaziona il consiglio di amministrazione della Società anche attraverso l'esame delle informazioni raccolte e/o pervenute dalle strutture aziendali a vario titolo coinvolte. Nel corso del 2007 non constano violazioni del modello organizzativo, che si assume pertanto in linea con gli *standard* di adeguatezza previsti dalla legge.

Nel corso del 2006, il modello organizzativo è stato sottoposto a revisione al fine di tenere conto, tra l'altro, di nuove disposizioni in materia di *market abuse*. Il nuovo modello organizzativo è stato adottato dal consiglio di amministrazione il 9 marzo 2007, ed è stato esteso quindi progressivamente alle società controllate ed ai consorzi di Lottomatica in Italia, tenendo in considerazione le rispettive peculiarità. Gli organi amministrativi di dette società e consorzi hanno provvisoriamente assunto il ruolo di Organismo di Vigilanza, come consentito dalla legge per gli enti di dimensioni o strutture organizzative ridotte.

Nel corso della riunione del 3 maggio 2007, il consiglio di amministrazione ha conferito mandato all'Organismo di Vigilanza, nella persona del coordinatore Severino Salvemini, per armonizzare, nei limiti consentiti dalle disposizioni nazionali, (i) i contenuti del codice di condotta di Lottomatica, parte integrante del modello organizzativo della Società, con (ii) il disegno di codice di condotta predisposto da GTECH in modo uniforme per tutto il proprio gruppo, in risposta ad alcune esigenze avanzate dalle diverse *jurisdiction* statunitensi sin dal momento dell'acquisizione di GTECH da parte della Società. Nel corso della successiva riunione del 13 settembre 2007, il consiglio ha approvato il nuovo codice di condotta del gruppo Lottomatica.

Il modello organizzativo è aggiornato disponibile sul sito *internet* della Società al seguente indirizzo:

[http://www.gruppoltomatica.it/ita/investor/corporate\\_gov/allegati/168\\_Modello\\_Organizzativo\\_GestioneMarzo2007.pdf](http://www.gruppoltomatica.it/ita/investor/corporate_gov/allegati/168_Modello_Organizzativo_GestioneMarzo2007.pdf)

In particolare, la Società e le sue controllate conducono le proprie attività conformandosi ai principi di legittimità, lealtà, correttezza e trasparenza ed hanno inteso promuovere e diffondere un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a rappresentare valori e principi che devono ispirare il comportamento di tutti i soggetti ad esse appartenenti o

che agiscono per conto di esse. A tal proposito i consigli di amministrazione di ciascuna società hanno adottato un codice di condotta, elemento costitutivo del suddetto modello, con lo scopo di introdurre e rendere vincolanti nelle società e negli enti del gruppo principi e regole rilevanti ai fini della ragionevole prevenzione dei reati indicati nel decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Il codice di condotta mira pertanto a raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti e nel contempo a costituire per gli enti del gruppo una valida esimente per le azioni previste dal sopra citato decreto. In nessun caso la convinzione di agire a vantaggio della Società o di sue controllate può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con quanto previsto dal codice di condotta.

L'attuale versione del codice di condotta è stata approvata dal consiglio di amministrazione in data 7 marzo 2008, ed è pubblicata sul sito della società.

(<http://www.gruppoltomatica.it/ita/investor/corporate%5Fgov/>).

#### Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e finanziari societari

In attuazione di disposizioni a tutela del risparmio, la Società, previa modifica dello statuto, ha nominato in data 4 maggio 2007 il *chief financial officer* della Società, Stefano Bortoli, quale Dirigente Contabile, dopo averne valutato l'idoneità sulla base delle esperienze professionali acquisite ed avendo inoltre riguardo ai requisiti di professionalità richiesti dallo statuto.

Il Dirigente Contabile, in particolare:

- è nominato e revocato dal consiglio di amministrazione, previo parere obbligatorio del collegio sindacale;
- è nominato tra i dirigenti in possesso di un'esperienza almeno triennale maturata in posizione di adeguata responsabilità presso l'area amministrativa e/o finanziaria della Società, ovvero di società con essa comparabili per dimensioni ovvero per struttura organizzativa;
- viene dotato di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio delle funzioni attribuitegli dalla legge;
- predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione dei bilanci e delle relazioni contabili infrannuali della Società, nonché di ogni altra comunicazione di natura finanziaria;
- attesta, mediante una dichiarazione allegata ai bilanci ed alle relazioni infrannuali, l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle suddette procedure, la corrispondenza di tali bilanci e relazioni alle risultanze contabili, e la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e del suo gruppo per il periodo di riferimento.

#### Global Compliance and Governance

In occasione della riunione dell'8-9 marzo 2007, il consiglio di amministrazione ha preso atto delle iniziative intraprese e/o programmate dalla Società e dalle sue controllate straniere al fine di assicurare l'allineamento del sistema dei controlli interni a disposizioni di legge e regolamentari applicabili, in base alle esigenze ed alle aspettative enunciate dalle autorità statunitensi (*jurisdictions*) favorendo a tal fine l'integrazione tra le strutture e gli organi deputati al controllo interno nell'ambito del gruppo Lottomatica e nell'ambito del gruppo GTECH, nel contesto di un programma unitario denominato *Global Compliance and Governance Program*. Nell'ambito di tale processo, il consiglio nel corso di

successive riunioni, ha approvato il *Global Compliance and Governance Plan*, il quale prevede la costituzione di un *Global Compliance and Governance Committee* e nominato provvisoriamente il CFO della Società, Stefano Bortoli, quale *Chief Compliance Officer* dando mandato al presidente di dare attuazione nel dettaglio a quanto previsto dal suddetto piano.

Il comitato riporta congiuntamente al consiglio di amministrazione e al *chief executive officer* di Lottomatica e si riunisce almeno una volta al trimestre per esaminare gli argomenti e i problemi pertinenti.

L'attuale comitato risulta composto come segue:

**Global Compliance and Governance Committee**

Carica o ruolo aziendale ricoperto	Nome e Cognome
. presidente del comitato . consulente esterno	Rick Trachok
. membro del comitato . <i>chief compliance officer</i> . <i>chief financial officer</i> di gruppo	Stefano Bortoli
. membro del comitato . dirigente GTECH	Michael Prescott
. membro del comitato . dirigente	Claudia Ricchetti
. membro del comitato . consulente esterno	Bob Lewis

In particolare, tra le principali attività del comitato, vi è:

- l'approvazione delle proposte di sottoscrizione, rinnovo o estensione dei contratti di consulenza relativi ad agenti governativi, e simili, con compensi annuali di importo superiore a Euro 350.000 o compensi pluriennali complessivi di importo superiore a Euro 1.000.000. Tali contratti necessiteranno inoltre della preventiva approvazione del comitato per il controllo interno mentre i contratti di importo inferiore saranno approvati dal *government affairs committee*, consistente in un comitato di controllo per gli affari governativi;
- la predisposizione, supervisione e verifica dei processi e delle procedure relativi al programma di *compliance* e *governance* aziendale (quali ad esempio il codice di condotta e il relativo *training*, le cosiddette *integrity line* e *ask the board e-mail*, procedure aziendali, spese di pubblicità, *marketing* e sponsorizzazioni).
- la predisposizione di un sistema di controllo interno che preveda, nel rispetto delle normative applicabili, investigazioni preventive sulla onorabilità di: consulenti aziendali; fornitori; distributori; *partner*; potenziali soggetti da qualificare;
- i rapporti con le autorità di controllo statunitensi;
- la supervisione delle attività del *government affairs committee*.

## **9) Interessi degli amministratori e operazioni rilevanti e con parti correlate**

Le operazioni rilevanti e quelle con parti correlate sono disciplinate da un regolamento interno aggiornato da ultimo dal consiglio di amministrazione del 07 marzo 2008. Il nuovo regolamento interno in materia di operazioni con parti correlate, ridenominato “regolamento in materia di operazioni rilevanti e con parti correlate” in sintesi, prevede:

- la definizione delle operazioni rilevanti, delle operazioni con altre parti correlate e, tra queste ultime, delle operazioni inusuali o atipiche (il regolamento presume in ogni caso come rilevanti le operazioni superiori per valore a Euro 30 milioni);
- una riserva di competenza esclusiva, in capo al consiglio di amministrazione, sulle operazioni predette, nonché limiti quantitativi, oggettivi e di durata per l'eventuale delega in materia ad uno o più consiglieri, o al comitato esecutivo, con l'obbligo per costoro di analitica informativa al consiglio nella prima riunione utile;
- l'adozione delle deliberazioni in materia, da parte del consiglio (qualora non attribuite a singoli amministratori o al comitato esecutivo), previo esame e sulla base di adeguate informazioni aventi ad oggetto la natura della eventuale correlazione, le modalità esecutive dell'operazione, le condizioni anche economiche, il procedimento valutativo adottato, la giustificazione dell'operazione, gli interessi ad essa sottostanti e gli eventuali rischi gravanti sulla Società;
- l'obbligo per ciascun amministratore che abbia un interesse nell'operazione, anche se per conto di terzi, di darne notizia al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, ove possibile anche per iscritto, prima della data della riunione del consiglio di amministrazione convocato per deliberare in merito a tale operazione, precisando la natura, i termini, l'origine e la portata di tale interesse (si veda il paragrafo 1) che precede per ulteriori obblighi comportamentali a carico degli amministratori, anche ai sensi dell'articolo 2391 del codice civile);
- la comunicazione su base trimestrale al collegio sindacale, da parte del consiglio di amministrazione, delle operazioni rilevanti e con altre parti correlate.

Infine, ove la natura, il valore o altre caratteristiche dell'operazione rilevante o con parti correlate lo richiedano, il consiglio di amministrazione, anche al fine di assicurare che l'operazione venga realizzata a condizioni congrue, chiede il parere preventivo degli amministratori indipendenti, del *Lead Independent Director* o del comitato per il controllo interno, oppure si avvale della consulenza di uno o più esperti indipendenti, scelti tra soggetti di riconosciuta professionalità e competenza sulle materie interessate dalla deliberazione, i quali esprimono un'opinione non vincolante – a seconda dei casi – sulle condizioni economiche dell'operazione, sulla sua legittimità e/o sugli aspetti tecnici della stessa.

Gli amministratori indipendenti sono in ogni caso chiamati a vigilare attivamente sull'esecuzione delle operazioni con parti correlate.

Il regolamento interno in materia di operazioni rilevanti e con parti correlate è disponibile sul sito *internet* della Società al seguente indirizzo:

[http://www.gruppoltomatica.it/ita/investor/corporate\\_gov/allegati/168\\_Regolamento\\_Parti\\_Correlate\\_Set2007.pdf](http://www.gruppoltomatica.it/ita/investor/corporate_gov/allegati/168_Regolamento_Parti_Correlate_Set2007.pdf)

## **10) Sindaci**

Il collegio sindacale è composto da tre membri effettivi e da due o più membri supplenti, tutti nominati dall'assemblea dei soci. I sindaci durano in carica per tre esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica, e possono essere rieletti.

Ai sensi dell'articolo 20 dello statuto ed in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, i sindaci sono nominati dall'assemblea ordinaria sulla base di liste presentate dai soci in possesso della quota di partecipazione minima prevista per legge (attualmente pari all'1,5% del capitale sociale) indicata nell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del collegio sindacale. Tale soglia viene dimezzata qualora alla scadenza del termine di presentazione delle liste - che nell'occasione viene prorogato di cinque giorni previa comunicazione al mercato a cura della Società - manchino candidature da parte delle minoranze cosiddette "autentiche", ossia non collegate all'azionista di riferimento.

Ciascuna lista, corredata dalla seguente documentazione, deve essere depositata presso la sede sociale almeno quindici giorni prima della data prevista per l'assemblea:

- il *curriculum vitae* di ciascun candidato proposto da cui si evincano gli altri incarichi di amministrazione e controllo posseduti, come previsto dall'articolo 2400 del codice civile;
- una dichiarazione con la quale il singolo candidato accetta la candidatura ed attesta sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché il possesso dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dallo statuto;
- l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, nonché copia delle certificazioni rilasciate da intermediari autorizzati ed attestanti la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste medesime;
- una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento rilevanti previsti dalla legge con questi ultimi.

Le liste, corredate della documentazione indicata, vengono tempestivamente messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, presso Borsa Italiana e pubblicate sul sito *internet* della Società.

I meccanismi di nomina e di sostituzione dei sindaci, previsti dallo statuto in conformità a quanto disposto dalla legge, assicurano per quanto possibile la presenza all'interno del collegio sindacale di un membro espressione della minoranza al quale spetta la presidenza<sup>4</sup>.

In particolare, lo statuto prevede che costituisce specifica causa di ineleggibilità alla carica di sindaco e/o di presidente, ovvero di decadenza, il diniego espresso da amministrazioni od enti pubblici in virtù di disposizioni normative od amministrative applicabili alla Società.

L'attuale collegio sindacale, in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007, risulta composto come segue:

---

<sup>4</sup> Il consiglio di amministrazione in data 6-7 marzo 2008, ha deliberato di proporre all'assemblea di modificare lo statuto, con riferimento, tra l'altro, al procedimento di nomina dei sindaci, al fine di prevedere (i) che dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti saranno tratti 2 (due) Sindaci effettivi e tutti i Sindaci supplenti ivi indicati come tali, seguendo l'ordine progressivo della lista, e (ii) che nel caso in cui sia presentata o votata una sola lista, verranno eletti tutti i Sindaci effettivi e supplenti dalla stessa indicati.

Nominativo	Carica	In carica dal	Indip. da Codice	% partecipaz. riunioni coll. sind.	Altri incarichi
Francesco Martinelli	Presidente	16/12/2005	X	100%	33
Paolo Andrea Colombo	sindaco effettivo	16/12/2005	X	100%	24
Angelo Gaviani	sindaco effettivo	16/12/2005	X	100%	34
Giulio Gasloli	Sindaco supplente	16/12/2005	X	N/A	N/A
Marco Sguazzini Viscontini	Sindaco supplente	16/12/2005	X	N/A	N/A

Ciascun sindaco, qualora avesse un interesse, diretto o indiretto, in una operazione della Società, è tenuto a darne notizia agli altri sindaci e al presidente del consiglio di amministrazione, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata. Nel corso del 2007 nessun membro del collegio sindacale risulta aver mai un simile interesse.

Nel corso del 2007 sono state tenute 5 riunioni del collegio sindacale con un grado di partecipazione pari al 100%.

Nel corso della riunione del 12 settembre 2007, il collegio sindacale ha riscontrato in capo ai propri membri la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice stesso per gli amministratori.

Il collegio inoltre, nel corso della riunione tenutasi in data 2 aprile 2007, ha dato atto di aver esaminato e trovato conformi a quanto richiesto dal Codice, i criteri e le procedure adottati dal consiglio di amministrazione della Società per valutare l'indipendenza degli amministratori.

Lo statuto prevede che non possano essere nominati sindaci, e se eletti decadano dall'incarico, coloro che ricoprono incarichi di amministrazione e controllo complessivamente superiori al numero massimo consentito per legge.

Si riportano qui di seguito le cariche di amministrazione e controllo ricoperte dai sindaci effettivi della Società presso altre società o enti:

Francesco Martinelli                      sindaco di Aviofin S.p.A.;

    sindaco di Actalis S.p.A.;

    sindaco di Almaviva Consulting S.r.l.;

    sindaco di Alma Viva S.p.A.;

    presidente del collegio sindacale di Alma Viva Technologies S.r.l.;

    sindaco di Alma Viva - CNR S.c.a.r.l.;

    sindaco di Almaviva Finance S.p.A.;

    sindaco di Alicos S.p.A.;

    sindaco di Krenesiel S.p.A.;

sindaco di Italsiel S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale di Banca Impresa Lazio S.p.A.;  
sindaco di BNL Edizioni S.r.l.;  
sindaco di BNP Paribas Asset Management SGR S.p.A.;  
sindaco di BNL Partecipazioni SPA;  
presidente del collegio sindacale Cheminova Agro Italia S.r.l.;  
presidente del collegio sindacale Servizi in Rete 2001 S.r.l.;  
presidente del collegio sindacale Arianna 2001 S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale Press & Image S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale Melior Trust S.p.A.;  
membro del collegio dei revisori dell'Istituto Commercio Estero (ICE);  
presidente del collegio sindacale CartaLis Imel S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale Consorzio Lotterie Nazionali;  
presidente del collegio sindacale Consorzio Lottomatica Giochi Sportivi;  
presidente del collegio sindacale LIS S.p.A.;  
sindaco di Lottomatica Scommesse S.r.l.;  
presidente del collegio sindacale Lottomatica Sistemi S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale Lottomatica Videolot Rete S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale Lottomatica Videolot Gestione S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale PCC GS S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale CFN – Compagnia Fondiaria Nazionale S.p.A.;  
sindaco di RetelItalia Internazionale S.p.A.;  
sindaco di Serfin Srl.

Paolo Andrea Colombo

presidente del collegio sindacale di Ansaldo STS S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale di ENI S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale di Saipem S.p.A.;  
sindaco di Sirti S.p.A.;  
sindaco di Angelo Moratti S.a.p.a. Di G. Moratti e M. Moratti;  
presidente del collegio sindacale di Aviva Vita S.p.A.;  
sindaco di Eigenmann & Veronelli S.p.A.;  
sindaco di Finanziaria BTB S.p.A.;  
sindaco di Humanitas Mirasole S.p.A.;  
sindaco di Intesa Trade SIM S.p.A.;  
sindaco di Eurizon SGR S.p.A. (già CAAM Alternative Investments SGR S.p.A.);  
sindaco di Quadrante Riqualficazione Quadrante Orientale S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale di Techint Cimimontubi S.p.A.;  
amministratore di Mediaset S.p.A.;  
presidente del consiglio di amministrazione di Partecipazioni Italiane S.p.A.;  
amministratore di SIAS S.p.A.;  
amministratore di Binda S.p.A.;  
presidente del consiglio di amministrazione di Forumnet Holding S.p.A.;  
presidente del consiglio di amministrazione di Open Care S.p.A.;  
amministratore di GIVI Holding S.p.A.;

amministratore di Gianni Versace S.p.A.;  
amministratore di Interbanca S.p.A.;  
amministratore di Ceresio SIM S.p.A.  
sindaco di Crédit Agricole Assicurazioni Italia Holding S.p.A.

Angelo Gaviani

sindaco di Augusta Assicurazioni S.p.A.;  
sindaco di Augusta Vita S.p.A.;  
sindaco di Banzai S.p.A.;  
sindaco di B&D Holding di Marco Drago e C. S.A.p.A.;  
presidente del collegio sindacale di Cideb Editrice S.r.l.;  
sindaco di De Agostini S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale di De Agostini Diffusione del Libro S.p.A.;  
sindaco di De Agostini Editore S.p.A.;  
sindaco di De Agostini Edizioni Scolastiche S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale di Dea Capital S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale di Dea Factor S.p.A.;  
sindaco di De Agostini Partworks Licensing S.p.A.;  
sindaco di Diffusione Scolastica S.r.l.;  
revisore contabile di Fondazione De Agostini;  
presidente del collegio sindacale di Istituto Geografico De Agostini S.p.A.;  
sindaco di Lottomatica Italia Servizi S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale di Lottomatica Scommesse S.r.l.;  
sindaco di Lottomatica Sistemi S.p.A.;  
sindaco di Utet S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale di Autovictor S.r.l.;  
sindaco di Banca Popolare di Novara S.p.A.;  
sindaco di Gigi Molina S.p.A.;  
sindaco di Imos S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale di MAFFEI S.p.A.;  
sindaco di M.Dis Distribuzione Media S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale di Milano Press S.r.l.;  
presidente del collegio sindacale di Mineral Resources S.r.l.;  
presidente del collegio sindacale di Officine Grafiche Novara 1901 S.p.A.;  
sindaco di Righi S.p.A.;  
sindaco di Saronni S.p.A.;  
sindaco di Sogeim S.p.A.;  
sindaco di Spig S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale di Stoppa Antonio e Figli S.p.A.;  
sindaco di To-Dis S.p.A.

Oltre alle funzioni attribuite dal codice civile, dal TUF, e da altre disposizioni di legge, il collegio sindacale è investito della vigilanza sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dallo stesso.

In particolare, il collegio sindacale verifica la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal consiglio di amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri. Inoltre, il collegio sindacale vigila sull'indipendenza della società di revisione, verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia, quanto la natura e l'entità dei servizi diversi dalla revisione contabile prestati alla Società ed alle sue controllate da parte della stessa società di revisione e delle entità appartenenti alla rete della medesima. Esso assicura inoltre che vi sia uno scambio continuo di informazioni ed aggiornamenti tra Lottomatica e la società di revisione circa i rispettivi esponenti aziendali, al fine di monitorare l'inesistenza di cause di incompatibilità previste dalla legge.

Ai fini predetti, ma anche e soprattutto al fine di coordinare le rispettive attività, esponenti della società di revisione vengono sistematicamente invitati a partecipare alle riunioni del collegio sindacale.

Nell'esercizio delle proprie attività, i sindaci si avvalgono normalmente delle direzioni di *Internal Audit* della Società e delle principali controllate, anche al fine di effettuare indagini mirate su specifiche aree od operazioni aziendali. A tal fine, i responsabili dell'*Internal Audit* della Società e delle principali controllate sono sistematicamente invitati a partecipare alle riunioni del collegio sindacale, ed il piano annuale di *audit* è predisposto tenendo in considerazione le richieste e le proposte dei sindaci.

Inoltre, la partecipazione sistematica del presidente del collegio sindacale, o di un altro sindaco da questi designato, alle riunioni del comitato per il controllo interno, assicura un adeguato e continuo scambio di informazioni anche tra questi due organi.

Altre forme di collaborazione in senso orizzontale e verticale, ossia con altri organi di controllo della Società ovvero delle sue controllate, sono attualmente allo studio nell'ottica di rendere sempre più organico ed efficiente il sistema di controllo interno nelle sue diverse componenti.

La Società promuove e incoraggia, a richiesta dei sindaci ovvero degli interessati, la partecipazione dei responsabili di direzioni o funzioni aziendali alle riunioni del collegio sindacale.

## **11) Rapporti con gli azionisti**

### Tutela delle minoranze

La Società, nonostante il controllo dell'azionista di maggioranza, promuove la più ampia e consapevole partecipazione degli azionisti alle assemblee, e più in generale alla vita della Società, attraverso una serie di iniziative rivolte ad agevolare l'esercizio dei diritti da parte dei soci ed in particolare delle minoranze.

A tal fine, lo statuto viene tempestivamente aggiornato per riflettere e disciplinare gli strumenti di tutela delle minoranze di volta in volta introdotti dal legislatore ovvero recepiti dalle migliori prassi nazionale e internazionale di governo societario.

Tra gli esempi più recenti, si pensi ai diritti delle minoranze di integrare l'elenco delle materie da trattare in assemblea, nonché alle modalità di nomina degli organi di amministrazione e di controllo (per le quali si rinvia ai paragrafi n. 1 e 10 che precedono).

## Assemblee

Le assemblee dei soci sono disciplinate da un regolamento interno approvato dall'assemblea ordinaria, distribuito ai partecipanti in occasione di ciascuna assemblea e pubblicato sul sito *internet* della Società al seguente indirizzo:

[http://www.gruppoltomatica.it/ita/investor/corporate\\_gov/assemblee/allegati/3009\\_regolamentoassembleare.pdf](http://www.gruppoltomatica.it/ita/investor/corporate_gov/assemblee/allegati/3009_regolamentoassembleare.pdf)

La Società pubblica in una sezione specifica del proprio sito *internet* le informazioni essenziali per agevolare la partecipazione dei soci in assemblea ed accrescere il grado di consapevolezza sugli argomenti all'ordine del giorno (ad es., l'avviso di convocazione, le relazioni del consiglio di amministrazione illustrative degli argomenti all'ordine del giorno, le liste di candidati amministratori e sindaci corredate dalla documentazione prevista dallo statuto).

Le medesime informazioni vengono puntualmente messe a disposizione di tutti i partecipanti presso la sede di svolgimento dell'assemblea, e lette dal presidente o dal segretario nel corso della trattazione di ciascun argomento all'ordine del giorno.

A conclusione dell'assemblea, poi, vengono tempestivamente pubblicati sul sito di Lottomatica i verbali delle deliberazioni adottate, i comunicati stampa e gli avvisi relativi alle modalità di esercizio dei diritti degli azionisti.

Ai medesimi fini di agevolare lo svolgimento delle assemblee, la Società:

- impiega un adeguato numero di persone per facilitare lo svolgimento dei lavori;
- adotta le deliberazioni per alzata di mano e contestuale conta dei voti mediante apparecchiature elettroniche;
- pubblica gli avvisi di convocazione su due o tre quotidiani ad ampia diffusione nazionale, richiamando l'attenzione degli azionisti sulla necessità di far pervenire per tempo la documentazione legittimante il diritto di intervento e di presentarsi puntualmente, ovvero con congruo anticipo nei casi di intervento a mezzo rappresentanti portatori di più deleghe.

Il regolamento assembleare garantisce a ciascun socio avente diritto di partecipare all'assemblea in base alla legge e allo statuto, oltre che agli amministratori ed ai sindaci, il diritto di ottenere la parola su ciascuno degli argomenti posti in discussione e di formulare proposte attinenti agli stessi.

I legittimati all'intervento che intendono parlare devono farne richiesta al presidente dell'assemblea, non prima che sia stata data lettura dell'argomento posto all'ordine del giorno al quale si riferisce la domanda di intervento, e comunque prima che sia stata dichiarata chiusa la discussione sull'argomento in trattazione.

La richiesta deve essere formulata per alzata di mano, qualora il presidente dell'assemblea non abbia disposto che si proceda mediante richieste scritte. Nel caso si proceda per alzata di mano, il presidente dell'assemblea concede la parola a chi abbia alzato la mano per primo; ove non gli sia possibile stabilirlo con esattezza, il presidente concede la parola secondo l'ordine dallo stesso stabilito insindacabilmente. Qualora si proceda mediante richieste scritte, il presidente concede la parola secondo l'ordine alfabetico dei richiedenti.

La Società è consapevole che le assemblee dei soci rappresentano un'opportunità di condivisione dei dati sull'andamento generale della Società e delle sue strategie future, nel rispetto delle disposizioni che regolano il trattamento di informazioni privilegiate. A tal proposito, raccomanda agli amministratori, ai sindaci e, in occasione del bilancio, ai rappresentanti della società di revisione di intervenire alle adunanze.

#### Investor relator

Il consiglio di amministrazione ha individuato un responsabile incaricato della gestione dei rapporti con gli azionisti, con particolare riferimento a quelli istituzionali.

L'*Investor Relator* cura la sezione del sito *internet* della Società dedicata alle relazioni con gli investitori e con gli azionisti e, sotto la supervisione del *chief financial officer*, i rapporti con Borsa Italiana S.p.A., oltre che con la stampa economica specializzata e con gli analisti finanziari.

L'*Investor Relator* svolge, inoltre, un ruolo di filtro e di sintesi dell'informazione societaria destinata al mercato, in coordinamento con le omologhe funzioni presso le principali controllate, con particolare riferimento al trattamento delle informazioni privilegiate, per il quale si rinvia al paragrafo 4) che precede.

**Tabella 1: Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati**

Consiglio di Amministrazione							Comitato Controllo Interno		Comitato Remunerazione		Comitato Esecutivo	
Carica	Componenti	esecutivi	non esecutivi	indipendenti	(*)	n° di altri incarichi	(**)	(***)	(**)	(***)	(**)	(***)
Presidente – Amministratore Delegato – CEO	Lorenzo Pellicoli	•			100%	14					•	100%
Vicepresidente	Robert Dewey Jr.		•	•	100%	0			•	100%		
Amministratore Delegato – Direttore Generale	Marco Sala	•			100%	2					•	100%
Amministratore	Rosario Bifulco				67%	4						
Amministratore	Pietro Boroli	•			67%	19					•	86%
Amministratore	Paolo Ceretti	•			100%	11	•	100%			•	100%
Amministratore	Marco Drago	•			83%	13					•	100%
Amministratore	James F. McCann		•	•	100%	3			•	100%		
Amministratore	Jaymin Patel				N/A	0						
Amministratore	Anthony Ruys		•	•	67%	8	•	100%				
Amministratore	Severino Salvemini			•	67%	6	•	100%				
Amministratore	Gianmario Tondato da Ruos			•	83%	6			•	100%		
Amministratore	W. Bruce Turner		•		67%	0						
Numero di riunioni svolte nel corso del 2007	CdA: 6                      Comitato Controllo Interno: 3                      Comitato Remunerazione: 4                      Comitato Esecutivo: 6											

(\*) Colonna indicante percentuale di partecipazione degli amministratori alle riunioni del consiglio di amministrazione

(\*\*) Colonna riportante l'appartenenza dell'amministratore a uno o più comitati.

(\*\*\*) Colonna indicante percentuale di partecipazione degli amministratori alle riunioni del rispettivo comitato

**Tabella 2: Collegio sindacale**

<b>Carica</b>	<b>Componenti</b>	<b>Percentuale di partecipazione delle riunioni del collegio</b>	<b>Numero altri incarichi (*)</b>
Presidente	Francesco Martinelli	100%	33
Sindaco effettivo	Paolo Andrea Colombo	100%	24
Sindaco effettivo	Angelo Gaviani	100%	34
Sindaco supplente	Giulio Gasloli	-	N/A
Sindaco supplente	Marco Sguazzini Viscontini	-	N/A

---

(\*) Nel testo della relazione che precede gli incarichi sono indicati per esteso.

**Tabella 3: Altre Previsioni del Codice di Autodisciplina**

	Si	No	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
<b>Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate</b>			
Il CdA ha attribuito deleghe definendone: a) limiti b) modalità d'esercizio c) e periodicità dell'informativa?	X X X		
Il CdA si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (includere le operazioni con parti correlate)?	X		
Il CdA ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	X		
Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?	X		
Il CdA ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?	X		
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	X		
<b>Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci</b>			
Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	X		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?	X		
Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X		
Le candidature alla carica di sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	X		
<b>Assemblee</b>			
La società ha approvato un Regolamento di Assemblea?	X		
Il Regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile)?	X		
<b>Controllo interno</b>			
La società ha nominato i preposti al controllo interno?	X		
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?	X		
<b>Investor relations</b>			
La società ha nominato un responsabile <i>investor relations</i> ?	X		
Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile <i>investor relations</i>	X		